

OBIETTIVO VITA

n. 1

Gennaio/Aprile 2012



LILT



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Napoli

prevenire è vivere

Pubblicazione d'Informazione e Educazione Sanitaria

CHI SIAMO

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo senza fini di lucro e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo del volontariato oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

COSA FACCIAMO

La **LILT Napoli**, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori **tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi**
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca**, partecipando attivamente a studi e ricerche in campo oncologico, realizzando progetti e pubblicazioni scientifiche.

DOVE SIAMO

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in
via **Mariano Semmola**
c/o l' **INT "Fondazione G. Pascale"**
80131 Napoli
Tel. 081 5465880 · fax 081 5466888
sito web: www.legatumori.na.it
e-mail: info@legatumori.na.it

SE VUOI ASSOCIARTI E SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITÀ PUOI DONARE IL TUO CONTRIBUTO DA:

€ 10,00 socio ordinario
€ 150,00 socio sostenitore

con una delle seguenti modalità

- ▶ Bollettino postale: C/C n. 360800
- ▶ Bonifico bancario:
Banco di Napoli
IBAN: IT35C 010 100351500000020939
Banco Posta
IBAN: IT55 J 07601 03400 000000360800
- ▶ **Assegno non trasferibile** intestato alla LILT Napoli

A T T E N T I A L L E T R U F F E !

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



Sezione di Napoli

sommario

- 3** Editoriale
- 4** Rubrica del Presidente
- 5** Manifestazione
- 10** Bilancio
- 16** Articolo ad invito
- 17** Articolo
- 23** Progetto
- 24** Terapia
- 26** Articolo
- 27** Prevenzione
- 29** Notizie

Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

Direttore Scientifico:

Renato Cimino

Consiglio Direttivo:

Presidente
Adolfo Gallipoli D'Errico

Vice Presidente
Angelo Antonio Mastro

Gaetano Altieri
Lucio D'Alessandro

Annalisa De Paola

Ludovico Docimo

Loredana Giliberti Incaglia

Renato Mandile

Rosario Mazzitelli

Maurizio Montella

Marina Scotti

Presidente Emerito

Donato Zarrilli

Collegio dei Revisori:

Presidente
Giuseppe Barbuto

Manlio D'Aponte
Alfredo Siani

Segreteria di Redazione:

Roberto Aiello
Giuseppe Agrillo

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

Direzione, editore, amministrazione:

LILT - Via M. Semmola
80131 Napoli
Tel. 081 5465880
Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l. - Zona ASI Località Boscofangone - Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.

INFORMATIVA AI SOCI Decreto Legislativo n. 196 del 03/06/2003

I dati forniti dai soci sono registrati e custoditi dalla Sezione di Napoli della LILT mediante procedimenti elettronici e utilizzati al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore delle iniziative della Sezione. I suddetti dati, custoditi con i più corretti criteri di riservatezza, non saranno divulgati senza il consenso dei soci. In ogni momento il socio può consultare i suoi dati chiedendone la variazione, l'integrazione e l'eventuale cancellazione attraverso una richiesta scritta indirizzata alla LILT Napoli.



Editoriale

di Maurizio Montella

La prevenzione dei tumori si articola su due livelli diversi e complementari. La prevenzione primaria mette in opera strategie di prevenzione volte a impedire la comparsa del tumore, operando sui fattori di rischio più o meno noti. La prevenzione secondaria è identificabile con la diagnosi precoce e quindi viene effettuata allo scopo di arrestare l'evoluzione del tumore nelle fasi iniziali del suo sviluppo. La prevenzione primaria comprende due operazioni: l'individuazione dei fattori di rischio, che aumentano la probabilità di ammalarsi di tumore, e la rimozione, là dove possibile, di tali fattori, attraverso un corretto stile di vita ed una dieta adeguata.

La prevenzione secondaria si fonda e si identifica con la diagnosi precoce. In questo senso vanno considerate le iniziative di screening nelle popolazioni a rischio. L'efficacia dello screening per il tumore del seno mediante associazione di mammografia annuale seguita da eventuale visita clinica, ha permesso di ridurre in modo significativo la mortalità per carcinoma della mammella nelle donne con più di 50 anni. Per la prevenzione primaria riveste notevole importanza l'educazione sanitaria della popolazione, educazione volta a modificare le abitudini di vita più nocive, a mantenere costante la sorveglianza sul proprio corpo (periodica autopalpazione del seno, autoesame della cute e del cavo orale) consultando prontamente il medico in caso di alterazioni sospette (persistenza di sintomi come tosse, raucedine, cambiamenti delle abitudini intestinali o inspiegabile perdita di peso, cambiamento di colore e forma dei nei, ecc).

A queste due forme di prevenzione va aggiunta quella che veniva definita prevenzione terziaria, che però in realtà non è una forma di prevenzione bensì interventi di riabilitazione e di recupero delle attività funzionali delle persone che si sono ammalate di tumore. Tali interventi rivestono una sempre maggiore importanza in quanto fortunatamente la quota di persone che sopravvivono dopo aver avuto un tumore è sempre maggiore (oggi si stima che 2 pazienti su 3 possano sopravvivere ed avere una vita normale).

La LILT, che ha celebrato nel mese di febbraio il 90° compleanno con un'udienza dal Santo Padre ed una riunione che ha visto la presenza ed il saluto del Presidente del Senato, è attiva in entrambi i livelli di prevenzione, così come nell'educazione sanitaria nella popolazione generale e sempre più sta aumentando le capacità di intervento anche nel settore della riabilitazione compreso il settore psicologico.

La nuova frontiera che la LILT deve aprire si prefigge sia di fornire un supporto socio-sanitario alle attività di prevenzione delle Regioni (specie là dove siano sorte difficoltà), sia di fornire assistenza e/o supporto anche alle fasce meno tutelate della popolazione, quali ad esempio i migranti e gli anziani, senza ovviamente venir meno alla lotta al fumo di sigaretta che sta sempre più diffondendosi tra le giovani donne.



Dal curare al prendersi cura

Alessandro Manzoni nei Promessi Sposi scriveva "si dovrebbe pensare più a far bene che a star bene; e così si riuscirebbe anche a star meglio"

Questa frase fa molto riflettere su quanto va cambiato o migliorato sia da parte dello Stato che da parte delle associazioni di volontariato per rendere ancora più attiva la rete della solidarietà. Il volontariato non è un intruso nei vuoti lasciati dallo Stato ma fa cose che lo Stato da solo non è capace di fare. E le fa quasi sempre più economicamente per una generale sobrietà nei conti generali. Quale Stato potrebbe svolgere da solo l'attività di assistenza domiciliare ai pazienti oncologici in fase avanzata; quale Stato potrebbe fare da solo quello che si sta facendo in termini di prevenzione oncologica presso Istituti di pena o in luoghi difficili se non avesse l'attivo

apporto del volontariato. C'è un elenco infinito di buone pratiche a favore di malati, minori, anziani disabili, extracomunitari, senzatetto. Dietro questi fasci di luce che spesso ignoriamo o non sempre vediamo vi sono segnali che meritano attenzione e che fanno dell'Italia tutta una dei paesi più avanzati in termini di solidarietà. È molto frequente la donazione ad associazioni di grosse somme di denaro, di immobili o di oggetti di grande valore così come è in netto aumento mettere a disposizione cifre minori a favore di Enti che operano con successo nel proprio territorio con un attento controllo sul loro utilizzo. Se l'apporto del volontariato risulta sempre una grande ricchezza questo risulta essenziale

nel sostenere i malati ed in particolare i pazienti affetti da gravi patologie. In campo oncologico questo è essenziale: oggi è richiesto ai medici, al personale non medico, ed ai volontari di trattare gli ammalati con cortesia, di informarli sulle loro condizioni di salute e di rispettare le loro decisioni. Essere gentile con i pazienti deve essere una regola e non un obiettivo da raggiungere anche se nessuno insegna a parlare agli ammalati e ai familiari. Bisogna condividere decisioni e angosce e quando serve saperli sostenere ed entusiasmare; bisogna sempre trovare la forza e le parole giuste per comunicare ad una persona ed essere capaci di spiegare ai genitori di un bambino che è affetto da una grave patologia senza spaventarli a morte. Nell'ambito della solidarietà possiamo essere fieri del nostro paese. E' questa la Nazione che il Presidente Napolitano definisce "l'Italia migliore".

■ Adolfo Gallipoli D'Errico



PROSSIMO APPUNTAMENTO

Grazie alla grande generosità della famiglia Tagliamonte **martedì 3 luglio 2012** si terrà la **cena spettacolo con**

**Alberto Laurenti
& i Rumba De Mar**

*Serata
sotto le Stelle*

nella prestigiosa

Villa Vittoria
la villa di Pontilupo

L'evento sostiene l'iniziativa
"Notte Bianca della Prevenzione"

Anche a nome del Consiglio Direttivo e di coloro che attivamente collaborano con la LILT, desidero ringraziare i tanti soci e benefattori che ci sostengono invitandoli a:

- **RINNOVARE LA QUOTA SOCIALE 2012**
- **inviare contributi per la realizzazione di compiti istituzionali**
- **beneficiare la LILT Napoli con: lasciti testamentari, contributi in occasione di ricorrenze o eventi, donazioni**

Ve ne saranno grati tutti i pazienti da noi assistiti e tutti coloro che si dedicano a questa importante e significativa missione.



90 anni... e ancora va forte



Ricerche storiche hanno accertato che un Comitato Promotore, presieduto dall'illustre professore Pio Foà, costituì, in data 22 febbraio 1922 una associazione denominata "Federazione Italiana per la lotta contro il cancro" or-

ganismo embrionale di quella che sarebbe divenuta la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

In occasione della ricorrenza il Consiglio Direttivo Nazionale e i Presidenti Regionali e Provinciali sono stati ricevuti dal

Santo Padre S.S. Benedetto XVI per una benedizione commemorativa e successivamente dal Presidente del Senato della Repubblica On.le Renato Schifani alla presenza del Ministro della salute Renato Balduzzi per un saluto augurale.



Sua Santità Benedetto XVI con Francesco Schittulli e Bruno Pisaturo



Il Presidente del Senato On.le Renato Schifani durante il saluto. Al tavolo da sinistra: Livia Azzariti, Francesco Schittulli, Bruno Pisaturo

Il momento economico nel mondo e nel nostro paese non è facile. Tutto ciò si riflette anche sulle associazioni di volontariato. Continueremo ad affrontare le difficoltà con decisione consapevoli che la tutela della salute e la richiesta di assistenza crescono maggiormente nei periodi di crisi. Continueremo a scegliere il fare implementando il nostro compito nella prevenzione e nell'assistenza oncologica. Se ritenete che abbiamo meritato la vostra fiducia vi invitiamo a darci una mano destinando il 5 x mille alla LILT.



lega italiana per la lotta contro i tumori

Via M. Semmola - 80131 NAPOLI - Telefax 081 5466888 - www.legatumori.na.it

Da quest'anno hai un motivo in più per aiutare la LILT nella ricerca scientifica e nella prevenzione dei tumori. **Devolvi il 5x1000 senza alcun costo aggiuntivo. È sufficiente firmare nello spazio "Finanziamento della ricerca sanitaria", indicando il codice fiscale della LILT 80118410580.**



Una firma come piccolo gesto per aiutare la LILT a proteggere la salute dei cittadini, divulgando la cultura della prevenzione.

CODICE FISCALE 80118410580

“Sotto le stelle” di Napoli, trionfa la solidarietà targata LILT

Successo straordinario a Villa Vittoria per la cena spettacolo di beneficenza con Alberto Laurenti e i Rumba de Mar

La cornice, splendida, è quella di Villa Vittoria di via Petrarca, posta in vetta alla celebre collina di Posillipo e resa disponibile dalla generosità da Gianni e Manuela Tagliamonte e dai figli Thuna e Antonio, la prima direttore della prestigiosa struttura, il secondo chef e responsabile delle attività di ristorazione.

L'evento, la tradizionale cena-spettacolo di beneficenza targata LILT Napoli, “Serata sotto le Stelle”, è particolarmente atteso e non delude le aspettative.

Uno scenario incantevole, dunque, sul quale domina il suggestivo golfo di Napoli, l'ideale insomma per chiamare a raccolta i tantissimi amici e sostenitori di quanti quotidianamente sono impegnati, proprio come i volontari LILT guidati dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico, nell'attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita.

Un evento, intanto, che si lega a doppio filo con le iniziative della “Notte Bianca della prevenzione” organizzata proprio il 21 giugno 2011 in tantissime città italiane e che a Napoli ha visto protagonisti, con oltre 30 visite in ‘notturna’, cioè dalle 20,00 alle 24,00, gli ambulatori napoletani della LILT di via Santa Teresa degli Scalzi n. 80 impegnati sul proficuo fronte delle visite gratuite di prevenzione oncologica, grazie anche alla collaborazione della Regione Campania e della Provincia e del Comune di Napoli, nonché dell'Istituto Tumori “G. Pascale” di Napoli.

Così, ‘sotto le stelle’ del cielo di Napoli, a rispondere al richiamo della LILT sono in tantissimi, più di 400 persone, puntualissimi all'appuntamento di mezz'estate, per incontrarsi, divertirsi ma, soprattutto per dare il proprio contributo alla giusta e nobile causa. Così, accolti da Adolfo Gallipoli D'Errico e dall'elegantissima consorte Simona, non hanno voluto mancare, intanto, i vertici dell'Istituto oncologico Giovanni Pascale.

Al completo anche lo staff della LILT partenopea, del Consiglio Direttivo, con il vicepresidente Angelo Antonio Mastro, Rosario Mazzitelli, Annalisa De Paola, Gaetano Altieri, Loredana Giliberti Incogliata. Analogamente per il cuore pulsante dell'associazione, cioè il Comitato Promotore, presente la coordinatrice Eugenia Scarnecchia, Marina Leone, Patrizia Pollio, Emilia Servillo Chiariello. E, poi, il presidente del Collegio dei Revisori Giuseppe Barbutto e Manlio D'Aponte.

Un team, insomma, di tutto rispetto, per una serata particolarmente qualificata da un parterre a dir poco autorevole, richiamato, tra l'altro, dal brioso intrattenimento musicale, protagonista il versatile Alberto Laurenti e la sua effervescente band “I Rumba de Mar”.





17



18



19



20



21



22



23



24



25



26



27



28

- 1 Enrico e Vera Arlotta, Lilli Albano, Simona Gallipoli, Gaetano Altieri, Annalisa De Paola
- 2 Svevo e Erica De Martino
- 3 Martino e Gabriella Cilento, Simona Gallipoli
- 4 Stefania Mango, Paola Orefice, Elena D'Antonio, Grazia Biggiero
- 5 Simona Gallipoli, Elio e Lia Contursi con alcuni amici
- 6 Simona Gallipoli, Tetè e Giovanna Cannavacciuolo
- 7 Annalisa De Paola, Lilli Albano, Pino e Stefania Mango, Loredana Bisogno
- 8 Paolo e Laura Frojo
- 9 Maurizio Colella con Marina
- 10 Giovani volontarie...crescono
- 11 Claudia Sanguuolo, Simona Gallipoli, Giulia Grauso
- 12 Villa Vittoria
- 13 Pino Grassi, Simona Gallipoli, Grazia e Bruno Abruzzese, Roberto Pennisi
- 14 Simona Gallipoli, Federico e Giovanna Gentile
- 15 Ferdinando e Simona Creazzola, Simona Gallipoli

- 16 Eugenia e Maurizio Landolfi, Patrizia Pollio
- 17 Manlio e Silvana D'Aponte
- 18 Geppino e Giovanna Maiello, Carla Falco
- 19 I padroni di casa Giovanni e Tuna Tagliamonte
- 20 Romi Cannavacciuolo e Chicca Gambardella
- 21 La consueta accoglienza di Idea Bellezza
- 22 Gaetano e Antonella De Simone... vicini, vicini
- 23 Emilia Chiariello, Patrizia Pollio, Patrizia Ossani, Eugenia Scarnecchia
- 24 Volontari crescono: la meglio gioventù
- 25 Edy e Nicolas Bouris, Donald Moore, Simona Gallipoli
- 26 Franca e Lino Stendardo, Giovanna Gentile, Alberto Laurenti, Simona Gallipoli, Wanda Pomicino
- 27 Lilly Albano, Lucia e Saverio Polissenso
- 28 Reginella Belli, Maurizio e Ada Maddaloni, Rodolfo e Bianca Cimmino

Presenze autorevoli, insomma, di vere e proprie autorità della solidarietà tutta partenopea, come quella del discografico della "Lucky Planet" Enzo De Paola, o di Vera Arlotta, come quella del presidente della Camera di Commercio, Maurizio Maddaloni con Ada, o del Comandante Regionale della Guardia di Finanza generale Giuseppe Mango, intervenuto con la consorte Stefania, del Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, Generale Giuseppe Grassi, di Federico e Giovanna Gentile, del Console Usa Donald Moore, di Luisa Barbuto, Nuccia Mazzitelli, Luigi e Lia Gorga, o di Maura Letizia. Ma anche degli albergatori Patrizia e Eugenio Ossani, di Wanda Mandarini, del coreografo Jean Paul Troily, di Fabrizio e Agata Leccisi e di Annamaria e Michele Somma.

E c'è la buona notizia, la conferma del presidente Gallipoli D'Errico che l'evento, grazie alla grande partecipazione registrata e, dunque, del ricavato della vendita dei biglietti per circa 20mila euro, andrà a finanziare non solo l'attività di assistenza domiciliare oncologica gratuita, vero e proprio orgoglio della LILT napoletana, ma anche quella degli ambulatori di Napoli e provincia. "Fare del bene divertendosi è bellissimo", ribadisce il professor Gallipoli D'Errico, ricordando che aiutare gli altri, concedendosi uno svago, "riempie l'animo di una gioia profonda, ben più duratura del divertimento comunque temporaneo di una sera".

Ed è l'entusiasmo, quindi, a farla da padrona in questa straordinaria serata di squisita cucina mediterranea e di ottima e tanto ritmata musica nostrana e straniera, quella di Laurenti e i Rumba de Mar, applauditissimi dai tantissimi intervenuti, immortalati dal sapiente flash delle macchine fotografiche di Pippo e Robert by Capri.

Memorie 'istantanee' di una serata da ricordare, per gli amici di sempre, per Annamaria Alois, le avvocatessa Daniela Farone e Titti Troianello, per l'argentiere Gino De Laurentiis con Maria, per Elisa Rubinacci e il gioielliere Gigi De Simone. E ancora, per citarne altri, Martino Cilento, Alina Pastore, Tina Morisani, Lino e Francesca Stendardo, Paolo Trapanese, Giovanni e Giulia Grauso, Pino e Teresa Papaleo, Ludovico e Loredana Russo, Grazia Buggiero. Ed ancora per Sissi Avallone, Lino Torre, l'editore di Canale 8 Lilli Albano, per Bianca Capuano e Veronica Riefolo, per Daniela Lucchetti, Celeste Giliberti e Teresa Iavarone così come per Loredana Tarallo e Rodolfo Cimmino.

Tanti, tantissimi volti oramai noti, noti per quella solidale e generosa umanità che poi è il vero cuore di una città, Napoli, sempre pronta a rispondere al bisogno degli altri, sempre pronta a guardare ai meno fortunati con straordinario amore.

■ Roberto Aiello

TRASFORMA UN'OCCASIONE ... IN SOLIDARIETÀ

Un evento, un matrimonio, una cresima, un lascito: ogni momento significativo della tua vita può essere trasformato in un'occasione di solidarietà. Per rendere "speciali e unici" i momenti significativi della tua vita, dei tuoi cari, dei tuoi amici, puoi decidere per un omaggio diverso, devolvendo un contributo alla LILT. Un piccolo aiuto per chi soffre può essere più gratificante di un dono.

Solidarietà: grande successo per la serata LILT con BOLLANI

ALL'AUGUSTEO 'SIPARIETTO' CON IL SINDACO DE MAGISTRIS 'PIANISTA'



Stefano Bollani durante l'esecuzione



Simpatico scambio di ruoli alla presenza di un divertito Gaetano Altieri: Luigi De Magistris pianista per caso, Stefano Bollani Sindaco di Napoli per qualche minuto

E' stato un simpatico e improvvisato siparietto con il sindaco di Napoli Luigi De Magistris - in perfetto stile commedia degli equivoci con scambio di ruoli - ad aprire, lo scorso 11 dicembre la serata-spettacolo di solidarietà in esclusiva nazionale con Stefano Bollani al Teatro Augusteo di Napoli.

L'evento è stato organizzato dalla sezione partenopea della LILT nell'ambito del tradizionale evento augurale di fine anno, il Galà di Natale, il cui ricavato verrà destinato all'assistenza oncologica domiciliare gratuita 2012.

Davanti a oltre 1300 spettatori e, per oltre cinque divertenti minuti, il sindaco di Napoli seduto al pianoforte nelle vesti di

un sedicente pianista e il popolare compositore jazz, nei panni di primo cittadino, hanno dato vita ad un esilarante e particolarmente apprezzato sketch, rimarcando peraltro il ruolo fondamentale della musica, dell'arte e della cultura nelle attività di solidarietà e più in generale nella crescita complessiva della città.

Dopo aver insignito il sindaco De Magistris della carica di Socio Benemerito della LILT, il presidente dell'istituzione oncologica napoletana, il professor Adolfo Gallipoli D'Errico ha tenuto a ringraziare la famiglia Caccavale, proprietaria del Teatro Augusteo, "per la generosa disponibilità di sempre", i tantissimi sostenitori della LILT "che più che sponsor - ha affermato - preferisco chiamare amici" e, soprattutto il popolare compositore, Stefano Bollani, rivelando di averlo conquistato grazie all'arte culinaria di Adriana Altieri, consorte del barone Gaetano (che insieme a Enrico De Marinis sono stati tra gli organizzatori della serata-spettacolo). "L'ho corteggiato per due anni - ha ricordato Gaetano Altieri - poi l'anno scorso, durante

una cena a casa, l'abbiamo letteralmente conquistato con una straordinaria pasta e patate cucinata ad arte da Adriana. Una pietanza che Stefano Bollani avrebbe voluto riassaggiare, ma io sono stato perentorio: no LILT, no pasta e patate".

Una serata dunque, quella di ieri, all'insegna del buon umore e della buona musica che ha visto protagonisti sul palco insieme con l'applauditissimo Stefano Bollani, il contrabbassista danese Jesper Bodilsen (che da alcuni anni lo accompagna nei suoi



Gaetano Altieri, Serena Albano e Adolfo D'Errico Gallipoli consegnano a Stefano Bollani un'opera del Maestro Lello Esposito in ricordo della serata



Stefano Bollani con gli altri affettuosi artisti ricevono l'applauso alla fine del concerto



Adolfo D'Errico Gallipoli consegna a Luigi De Magistris la scultura di Socio Benemerito creata in esclusiva per la LILT da Patrizio Zona



Il teatro Augusteo strapieno durante il concerto



Il Sindaco De Magistris consegna una medaglia ricordo a Stefano Bollani

tour), Lorenzo Hengeller e Joe Barbieri. Tra i presenti alla serata, condotta da Serena Albano e curata dal Comitato promotore della LILT coordinato da Eugenia Scarnecchia, il Procuratore Generale di Napoli, Vittorio Martusciello, il Procuratore Capo di Napoli, Giovandomenico Lepore, l'ex Procuratore Generale Vincenzo Galgano, il senatore Raffaele Calabro', il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, Giuseppe Grassi, il comandante della Polizia Stradale, Giuseppe Salomone, la consigliera regionale Bianca D'Angelo in rappresentanza del presidente del consiglio Regionale Paolo Romano, il commissario straordinario dell'Asl Napoli 1, Maurizio Scoppa, il presidente del Consiglio di Indirizzo dell'Istituto Tumori di Napoli Pacale, Gaetano Lombardi, il direttore sanitario aziendale dell'INT Pascale, Sergio Lodato, il vice presidente della LILT di Napoli, Angelo Mastro, il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Giuseppe Barbuto, oltre all'intero Direttivo dell'istituzione oncologica napoletana.

■ Roberto Aiello

Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica

Napoli 17 - 25 marzo



LILT e le food bloggers portano in tavola la PREVENZIONE

Le buone abitudini alimentari ed i corretti stili di vita hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione dei tumori. La LILT e l'olio extra vergine di oliva 100% italiano ti aspettano nelle principali piazze d'Italia, nelle 106 Sezioni Provinciali e nei 395 Ambulatori per fornirti informazioni, una pratica guida con consigli utili ed i menu che le bloggers della cucina hanno dedicato alla LILT.

Cerca i menu sul sito www.lilt.it e sulla nostra pagina 



Come puoi sostenerci

Versamento su cc/p 28220002
Codice IBAN: IT73 076 0103 2000 0002 8220 002

Spedite alla Sede Centrale
Codice Fiscale 80118410580

Si ringrazia  Regione Puglia per il generoso contributo.

2012: LILT CELEBRA 90 ANNI DI ATTIVITÀ A FAVORE DELLA PREVENZIONE

PROGRAMMA E MANIFESTAZIONI

Lunedì 19 marzo

CONFERENZA STAMPA

(parteciperanno rappresentanti della Regione, del Comune e della Provincia di Napoli, della Coldiretti e della LILT)

Sabato 24 marzo

GIORNATA DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA - INCONTRO CON LA SCUOLA

in collaborazione con l'Istituto Tumori Napoli si terrà una giornata dedicata agli studenti delle scuole superiori di Napoli e Provincia

Domenica 25 marzo

ALIMENTALIA "LA FESTA DEL MANGIAR SANO"

Mostra Mercato con stand di prodotti biologici e della dieta mediterranea

Controlli clinici di prevenzione oncologica

potranno essere prenotati al numero 081/5495188

Lunedì e Venerdì ore 10,30-17,30;

Martedì e Giovedì ore 10,30-13,00

La distribuzione dell'olio sarà effettuata presso:

• SEDI DI NAPOLI:

Ambulatorio via Santa Teresa degli Scalzi, 80 Tel. 081 5495188

CRAL Circumvesuviana - Corso Garibaldi, 387 Tel. 081 7722558

Ospedale Cardarelli:
UAO Struttura Complessa Oncologia Tel.081 7472225

Ospedale Monaldi:
Centro per la cura del Tabagismo Tel. 081 7062481
Pneumologia Oncologica Tel. 081 7065111
Pneumologia Oncologica D.H. Tel. 081 7064086

Ospedale San Gennaro:
Divisione di Ematologia Tel. 081 2545148

• SEDI PROVINCIA:

Caivano - via Savonarola, 6 Tel. 081 8342341

FrattammagGIORE - Ospedale San Giovanni di Dio Tel. 0818891334

Ponticelli - Delegazione Tel. 334892488

Pozzuoli - ACVL via Parini lotto 8 fab.I int.1 Tel. 081 5244702

San Giorgio a Cremano - Delegazione Tel. 3661678393

Scampia - Centro Sportivo Maddaloni Tel. 3389757814

Scisciano - Agriturismo "La Montagna" Tel. 3483838130

Torre del Greco - Villa Margherita , via Scappi,38 Tel. 081 8812266

Qualità della vita

Lo Shiatzu: sostegno e recupero

Presso il Servizio di Psico-oncologia della Fondazione Pascale è stato attivato dal febbraio 2007
il percorso di supporto e recupero psicofisico al paziente oncologico

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Servizio di Psico-oncologia (7° piano) • Dott.sse Caterina Barbato e Anna Laura Ituriz
Mercoledì ore 10,00 -12,00 • Tel.081 5603653 • **IL PERCORSO È GRATUITO E A NUMERO CHIUSO**





Ottobre 2011, XVIII edizione della Campagna Nastro Rosa

FEDERICA PELLEGRINI E' LA TESTIMONIAL 2011



CONFERENZA STAMPA AL MINISTERO DELLA SALUTE

La XVIII edizione della Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno - che vede da molti anni LILT ed Estèe Lauder impegnate nella lotta contro il big killer numero uno delle donne - è stata presentata nel corso della conferenza stampa che si è svolta giovedì, 29 settembre, presso l'Auditorium del Ministero della Salute.

Presenti numerosi esponenti delle Istituzioni, del mondo della medicina, dei media, rappresentanti della grande famiglia LILT.

"La Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno promossa dalla LILT - ha sottolineato il ministro della salute Fazio nel suo intervento introduttivo - si inserisce perfettamente nel Piano Nazionale della Prevenzione del Ministero della Salute e nel Piano Oncologico 2010-2012".

La conferenza stampa è stata anche un'occasione per fare il punto della situazione sui tumori al seno nel nostro Paese. Se è vero che negli ultimi anni si è registrata una lenta e costante riduzione della mortalità, è anche vero che l'incidenza del cancro alla mammella è in aumento, tanto che si calcola che in Italia vengano diagnosticati circa 41 mila nuovi casi



Il Ministro della Salute Ferruccio Fazio alla conferenza stampa con Francesco Schittulli e Bruno Pisaturo

l'anno. Questo per effetto del crescente invecchiamento della popolazione femminile e l'aumento dei fattori di rischio. Oggi è possibile vincere il tumore al seno grazie alla prevenzione e diagnosi precoce: "le nuove tecnologie diagnostiche di imaging - ha precisato il Presidente LILT, prof. Schittulli - ci permettono di scoprire il cancro quando è di pochissimi millimetri e in questi casi la guarigione può arrivare anche al 98%. Non dimentichiamoci che i 10 mila decessi che ancora contiamo ogni

CAMPAGNA PER LA "PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO"

Rivolgiti alla
LILT Napoli (081 5495188)
per prenotare un controllo
clinico gratuito di prevenzione

anno sono dovuti, quasi sempre, a tumori scoperti in fase avanzata".

Prevenzione, diagnosi precoce, corretta informazione sono fondamentali, per questo la LILT mette a disposizione i suoi 395 punti Prevenzione/ambulatori e distribuisce in migliaia di copie un utilissimo opuscolo su come prevenire, scoprire, curare la malattia.

Nel corso della conferenza stampa è stata illustrata anche l'iniziativa dell'illuminazione in rosa - colore simbolo della lotta contro il cancro al seno - di numerosissimi monumenti, come del resto avviene in tutto il mondo. Nell'ottobre 2010, per esempio, sono state quasi 100 le location grandi e piccole, famose e meno famose, che si sono illuminate di rosa in Italia.

Particolarmente significativa la presenza di una folta delegazione della Fondazione Poly Ugarte contro il cancro al seno con cui la LILT ha siglato un accordo di collaborazione. La Fondazione è attiva in Ecuador dal 2007 con campagne di salute, informazione e prevenzione. Campagne che hanno raggiunto 180 mila persone, mentre sono state assistite e curate circa 120 mila donne - come ha affermato nel suo intenso intervento la Presidente Blanca Ugarte. Questo in un Paese in cui le difficoltà economiche, culturali e sociali sono fortemente presenti e colpiscono in modo particolare il mondo femminile.

Campagna Nastro Rosa - NAPOLI

Partono anche a Napoli, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, le visite oncologiche gratuite della LILT (Lega italiana per la lotta contro i tumori) organizzate nell'ambito dalla tradizionale Campagna nazionale Nastro Rosa di prevenzione delle neoplasie al seno. "Torniamo ancora una volta in prima linea, - ha spiegato il presidente della LILT di Napoli, il professor Adolfo Gallipoli D'Errico - per la prevenzione di una patologia che sebbene abbia visto negli ultimi anni ridurre drasticamente il proprio indice di mortalità, si impone ancora oggi come la più frequente nella popolazione femminile e, peraltro, in continua crescita. Tant'è che si stima che per la fine del 2011 saranno

state oltre 40mila i nuovi casi in Italia". L'obiettivo della campagna di prevenzione Nastro Rosa, che quest'anno sarà scandita dallo slogan "Prevenzione, la nostra grande sfida per un futuro senza cancro" e' quello di sensibilizzare le donne, soprattutto le più giovani, sulla necessità di un'attenta e costante attività di prevenzione e di diagnosi precoce delle neoplasie alla mammella.

A Napoli, dunque, la LILT metterà a disposizione i propri ambulatori (Napoli, Caivano, Castellammare di Stabia, Monteruscello, Torre del Greco e Vico Equense) per offrire l'opportunità a chiunque lo richiedesse di sottoporsi a specifici controlli clinici gratuiti ed ottenere tutte le informazioni relative alla prevenzione

senologica, chiamando, per la necessaria prenotazione allo 081 5495188 nei giorni dispari dalle 10 alle 18 o nei giorni di martedì e giovedì dalle 10 alle 13, oppure visitando nella sezione dedicata il sito www.legatumori.na.it. "Partiamo subito con le visite di prevenzione - ha spiegato il professor Gallipoli D'Errico - ma già nelle prossime settimane renderemo noto il sito che, come oramai da tradizione e grazie alla collaborazione con la Regione, la Provincia e il Comune di Napoli e l'Enel, sarà illuminato in rosa. Un sito presso il quale allestiremo uno stand dedicato laddove sarà possibile per l'intera giornata incontrare i medici e i volontari della nostra associazione".

Campagna Nastro Rosa - CAIVANO



Anche quest'anno il Dott. Giuseppe Celiento, Coordinatore della LILT di Caivano, coadiuvato, come sempre, dalla cortese ed affabile consorte Raffaella Laurenza, ha organizzato, in maniera mirabile, lo scorso 18 novembre, presso l'istituto Suore Compassioniste Capogrosso, la V edizione Caivanese del "NASTRO ROSA". Tale campagna, come oramai molti sapranno, è tesa ad ampliare la cultura della prevenzione nel campo della salute ed, in particolare, a sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi ad opportuni e mirati esami per prevenire il tumore al seno. La Campagna Nastro Rosa nasce, nel 1989, negli Stati Uniti e, da qui, "esportata" in tutto il mondo: a partire dal mese di ottobre, vengono realizzate diverse attività per rendere visibile ed efficace il messaggio sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori

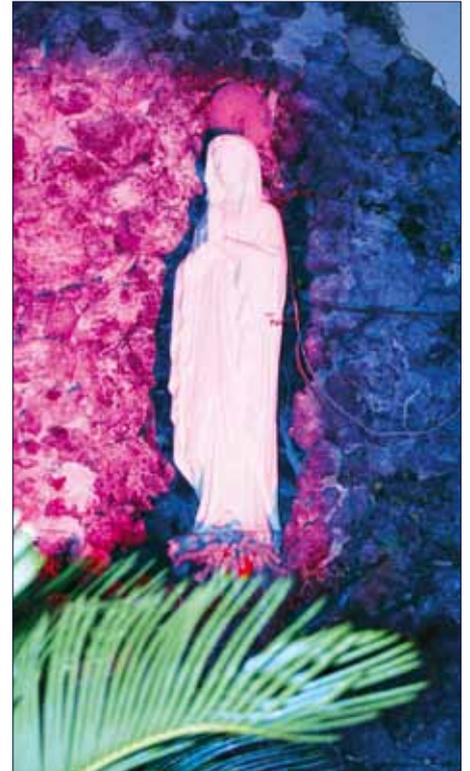
Da sinistra: Michele De Luca, Adolfo Gallipoli d'Errico, Don Peppino Esposito, Suor Assunta, Giuseppe Celiento.



della mammella, informando il pubblico femminile anche sugli stili di vita sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. Purtroppo, nel nostro Paese, il tumore al seno è il più frequente della popolazione femminile, rappresentando circa un terzo di tutte le neoplasie diagnostiche e facendo registrare oltre 40000 nuovi casi ogni anno. Tuttavia, la costante conoscenza della problematica, ha reso questa malattia sempre più curabile e, dunque, guaribile. In tale ambito, quindi, ruolo primario e fondamentale, viene svolto dalla LILT, la più antica organizzazione nazionale del settore, essendo nata infatti nell'ormai lontano 1922, il cui obiettivo principale, così come ben illustrato dal Dott. Adolfo Gallipoli D'Errico, Presidente della Lega Tumori di Napoli, presente alla manifestazione di Caivano, è quello di sconfiggere i tumori attraverso la preven-

zione, a giusta ragione considerata l'arma più efficace nella lotta contro il cancro. A conclusione dunque dell'interessante ed affollata serata e dopo i doverosi ringraziamenti per Suor Assunta Imperato, Dirigente dell'Istituto Capogrosso e, quindi, cortese e gentile Padrone di casa, per il Dott. Michele De Luca, Direttore Sanitario dell'ASL Napoli 2 Nord e per il sempre presente e sensibile Don Peppino Esposito, si è concordato una lodevole, benefica e, si spera, proficua collaborazione tra la Lega Tumori di Caivano e la Chiesa S. Pietro con iniziative e progetti di cui, nei prossimi numeri del giornale, renderemo notizia. Intanto, da subito, tutte le donne interessate possono prenotare, all'utenza telefonica 0818342341, nelle mattinate del Martedì e del Venerdì, un controllo clinico senologico gratuito.

■ *Rocco Setola*



L'OPINIONE

Le protesi mammarie difettose: non esiste un rischio oncologico

Il Prof. Renato Cimino chiede il parere al Prof. Umberto Veronesi sulle protesi mammarie difettose

D. Renato Cimino

Caro Professore,

lo "scandalo" delle protesi mammarie difettose ha provocato un vivo sgomento in molte donne che le hanno applicate e temono adesso eventuali effetti dannosi.

Penso che lei sia la persona più qualificata per fare il punto su tale delicato problema.

R. Umberto Veronesi

Venerdì, 13 Gennaio 2012

Caro collega,

la ringrazio per il suo messaggio che mi dà l'occasione di fare chiarezza su questo tema che purtroppo ha allarmato molte donne. Preciso innanzi tutto che

non esiste alcun rischio oncologico. Su circa 10 milioni di protesi mammarie di ogni marca, impiantate sia per estetica sia per ricostruzione dopo chirurgia oncologica, sono stati riscontrati solo 75 casi di linfoma in tutto il mondo.

Il problema delle protesi prodotte dalla ditta francese Poly Implant Prothese (PIP) è che si rompono più facilmente, ed è per questo che il Ministero della Salute francese e quello italiano hanno diffuso delle raccomandazioni affinché gli istituti che le avevano utilizzate effettuassero controlli più stretti.

Va detto che tutte le protesi mammarie sono a rischio di rottura, perché con il tempo vanno incontro ad un processo di usura e per questo vanno annualmente controllate con ecografia e visita clinica.

In linea di principio le donne che hanno una protesi non avrebbero comunque motivo di allarmarsi, perché le indicazioni del Ministero della Salute, a cui ho già accennato, prevedono che ogni centro che ha impiantato le protesi PIP informi le proprie pazienti e le sottoponga a un controllo aggiuntivo, oltre a quelli che dovrebbero farsi di prassi. Capisco che forse non tutte le donne sono informate sul tipo di protesi installata, e forse non tutti i centri hanno provveduto a contattare le proprie pazienti. In ogni caso, ripeto, il rischio che corrono le donne con questa protesi è solo quello di più facile rottura e non di malattia. A buon senso il mio consiglio è di rivolgersi al centro dove sono state loro impiantate le protesi.



Lipofilling rigenerativo:

la nuova frontiera della terapia ricostruttiva nelle donne operate al seno

La terapia rigenerativa dei tessuti mediante autotrapianto di grasso ha sempre affascinato i chirurghi senologi, che già a fine '800, sia in Francia che in Italia, hanno tentato questa via per risolvere la grave mancanza della mammella asportata chirurgicamente. Mancarono le giuste conoscenze biologiche ed i mezzi, non certo l'ingegno ed il coraggio, soprattutto delle donne che accettavano tali trapianti del proprio grasso.

Altri vani tentativi furono fatti in Francia 50 anni fa, ma si deve alla intuizione di Sidney Coleman, chirurgo plastico nordamericano, negli anni '80, se è incominciata una nuova era nella terapia rigenerativa.

Egli, con la sua grande esperienza di ricostruzioni plastiche estetiche, cominciò a prelevare con una siringa, piccolissime quantità di grasso dall'addome delle sue mature pazienti ed a iniettarlo nelle pliche cutanee del volto, per ridurre le rughe. Il metodo era semplice, lui stesso scoprì che



Sidney Coleman recentemente a Milano

era indolore, il costo sia in tempi chirurgici che in materiali, veramente basso. Le pazienti ne erano tutte soddisfatte e qualcuna di queste, particolarmente attenta alla sua beltà, gli riferì che non solo erano migliorate le pliche delle rughe, ma che, addirittura, le sembrava ringiovanita la pelle sotto cui era stato inserito il grasso. Il prof. Coleman, dopo svariate osservazioni, si convinse che ciò era vero: nasceva il lipofilling rigenerativo! (dall'inglese to fill = iniettare). Il grasso autotrapiantato attecchiva, nutriva i tessuti cutanei e le donne ringiovanivano!

Cominciò, dunque, a chiedersi il perché di tale fenomeno, pur continuando il suo lavoro ed estendendo il lipofilling in altre parti del corpo: mammelle, addome, arti, tronco. Cominciò ad occuparsi di un grave problema. Le cicatrici da ustione, orribili e fino ad allora incurabili, perfino dal "mago" Pitanguy, che in Brasile aveva aperto un

ospedale per curare gratuitamente (grazie agli introiti delle ricche signore di tutto il mondo che ricorrevano ai suoi "ritocchi") i piccoli "cariocas" ustionati gravemente per la caduta accidentale nei bracieri, unica fonte di calore in quelle poverissime famiglie. Coleman notò che con l'autotrapianto di grasso, si potevano attenuare le rughe del volto, rimodellarlo e migliorare cicatrici, orribili a vedersi e tenaci a curarsi.

A questo punto della nostra storia, interviene un altro chirurgo plastico di genio, l'italiano Gino Rigotti, professore a Verona, che comincia a studiare la tecnica con grande rigore scientifico, anche con l'aiuto dei colleghi dell'Istituto di Anatomia Umana della Università di Verona, che scoprono



Prof. Gino Rigotti



Lipofilling volto



Lipofilling volto

Cicatrice del volto dopo Lipofilling

Cellule staminali al microscopio elettronico



come, negli anni, sia stato poco studiato il grasso. Dopo una serie di approfondite ricerche, con l'ausilio del potentissimo microscopio elettronico, fu svelato l'arcano: il lipofilling rigenera i tessuti per la presenza, fra le cellule adipose prelevate, di cellule staminali, quelle cellule progenitrici, che hanno la caratteristica di trasformarsi, a seconda dell'ambiente in cui si trovano.

Essendo l'ambiente ricevente tali cellule costituito essenzialmente di grasso e tessuto ghiandolare, le staminali si trasformeranno in tali tessuti, rigenerando l'organo. Ciò, per ora non è possibile per le "cellule permanenti", come i neuroni, ma piuttosto agevole nel grasso, i vasi ed i linfatici (ancora in corso di studi). Su questo principio si basa il lipofilling rigenerativo. Le applicazioni cliniche sono molteplici, dal trattamento delle piccole rughe in chirurgia plastica estetica, fino alla ricostruzione completa delle mammelle con il metodo BRAVA, ideato a Miami da Roger Kouri.

La tecnica è semplice:

- programmazione e disegno delle zone di aspirazione e di quelle di iniezione;
- iniezione di soluzione di Klein (sol. anestetica) nelle zone di raccolta del grasso;
- aspirazione del grasso con una microcannula: "fat harvesting" (max 300 cc);
- separazione del grasso per gravità o per centrifugazione (ci sono varie scuole, ma i risultati sono gli stessi);
- iniezione del tessuto adiposo preparato nelle regioni da rigenerare;
- lieve e breve massaggio delle parti, fa-



Prima e dopo il lipofilling additivo "Brava"



Lipofilling volto



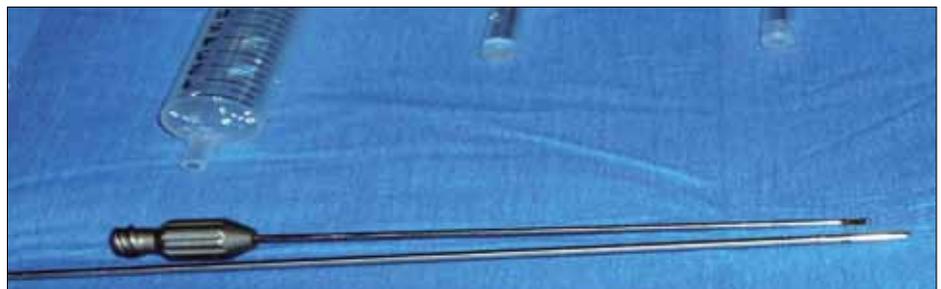
Il dispositivo "Brava"

sciatura compressiva delle zone di fat harvesting, cerotti semplici nei siti di iniezione del grasso e dimissione della paziente in giornata.

Le donne praticano, poi, una doccia dopo due giorni, asportando le fasciature ed applicando della crema cicatrizzante. L'intervento può essere ripetuto più volte, ma è necessario che passino almeno tre mesi,

per consentire alle cellule staminali di crescere e rigenerare i tessuti. Non è mai conveniente esagerare nei primi interventi: l'asportazione, ma soprattutto l'iniezione di quantità eccessive di tessuto adiposo porta solo alla formazione di sacche di adipe necrotico o di sacche di trigliceridi (olio animale). Bisogna iniettare mai più di 250 - 300 cc di preparato. La nostra equipe,

Tessuto adiposo in via di separazione spontanea



Set di aghi per l'aspirazione del grasso (fat harvesting)



Trasferimento del grasso in siringa per l'iniezione



Cannula a "coda di rondine" per lo sbrigliamento delle cicatrici e l'iniezione di grasso



Quadrantectomia con dissezione ascellare, è evidente la retrazione cicatriziale



Correzione con 2 sedute di lipofilling



Foto 16 - Subito dopo il lipofilling, si notano i micro-fori per l'iniezione di grasso



Foto 17 - Retrazione cutanea polo inferiore da contrattura capsulare



Retrazione cutanea polo inferiore da contrattura capsulare



Correzione con 2 sedute di lipofilling

che si occupa di oncoplastica ricostruttiva e solo marginalmente di plastica estetica, sin dalla prima conferenza divulgativa di Rigotti (Verona 4 maggio 2007), ha deciso di sperimentare la tecnica.

Grazie all'apporto fondamentale della LILT, il cui Comitato Scientifico ha colto subito l'importanza dello studio e che ci ha finanziato per l'acquisto delle cannule e dei materiali necessari, siamo stati fra i primi, in Italia, ad iniziare la sperimentazione nel gennaio 2008. In quell'anno siamo riusciti ad effettuare al Pascale di Napoli 20 interventi, 23 nel 2009, 54 nel 2010. La svolta è venuta a fine marzo 2010, quando è iniziata la nostra attività nel Reparto di Senologia e Chirurgia Oncoplastica Ricostruttiva della Clinica Mediterranea di Napoli. La Mediterranea è una Struttura Ospedaliera con Alta Specialità, accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale. In poche parole le pazienti oncologiche possono essere "ricostruite" in convenzione con il S.S.N. Il successo non si è fatto attendere ed i risultati crescenti ci incoraggiano ogni giorno di più.

Naturalmente ci occupiamo quasi esclusivamente di lipofilling rigenerativo in pazienti oncologiche, ma abbiamo anche la possibilità di effettuare interventi di Chirurgia Plastica Estetica, nel nuovissimo Reparto Solventi della clinica. Attualmente abbiamo in programma quattro lipofilling alla settimana, sperando di poter incrementare ancora il numero delle pazienti, tutte oncologiche, che si avvalgono del nostro aiuto.

Convinti, per il pragmatismo proprio dei chirurghi, che le immagini sovrastino le parole, vi mostreremo una serie di casi, effettuati o al DH del Pascale o nel Reparto di Senologia della Clinica Mediterranea. Essendo tutti e due i centri convenzionati, le pazienti non hanno pagato nulla per gli interventi.

Per ulteriore chiarimento, valutando che i problemi che assillano le donne operate di quadrantectomia mammaria sono:

- modificazione della forma della mammella (dismorfismo)
- differenza di volume tra le mammelle (dismetria)
- riduzione eccessiva del pannicolo adiposo in regione ascellare con conseguente



Foto 18 - Dismetria mammaria e retrazione capsulare dopo ricostruzione con protesi



Foto 19 - Particolare della retrazione capsulare a sx



Foto 20 - Retrazione capsulare e mancanza di tessuto in regione ascellare sx



Foto 21 - Scomparsa della dismetria ed appiattamento della retrazione cicatriziale sx già dopo il primo lipofilling



Foto 22 - Miglioramento della regione ascellare



Foto 23 - Scomparsa della retrazione periprotetica



Foto 24 (MRM)- Esiti di mastectomia radicale sx



Foto 25 - Ptosì (discesa) della mammella dx



Foto 26 - Ricostruzione con protesi bilaterali



Foto 27 - ...e lipofilling di definizione

dismorfismo, ma, soprattutto, ipersensibilità (iperestesia) o dolore nella regione ascellare, con un accurato, ma semplice intervento di lipofilling, si riducono sia gli effetti estetici che quelli sensoriali.

Altro problema frequente è la retrazione capsulare dopo l'inserimento di una protesi, anche anni dopo l'intervento.

Nelle foto 16 e 17 si vede un esempio di soluzione del problema con un solo intervento.

Si notino i piccoli punti nel sito d'ingresso dell'agocannula.

Sono punti riassorbibili e non lasciano traccia.

Altro utilizzo importante del lipofilling è quello legato al rimodellamento delle mammelle sottoposte a mastectomia sottocutanea con risparmio del complesso areola-capezzolo.

Nelle figure si vede la sequenza di foto di una donna giovane operata di mastectomia sottocutanea con risparmio del complesso areola-capezzolo (NSM) a sx, con rimodellamento della mammella dx. La paziente non era soddisfatta sia per differenza di volume delle mammelle (dismetria) che per la evidente retrazione della cicatrice. Con tre sedute ambulatoriali le è stato risolto il problema.

Foto 18 - 19 - 20 - 21 - 22

L'autotrapianto di grasso è utile anche nelle ricostruzioni dopo mastectomia radicale. Foto 24 - 25 - 26 - 27, nel cui caso la donna è particolarmente partecipe al percorso terapeutico, partendo da una situazione di grande sofferenza e frustrazione psicologica.

In conclusione possiamo dire che, finalmente, è stato trovato un alleato valido, naturale, poco costoso nella dura lotta che alcune donne sono chiamate a combattere contro il Cancro e non solo.

Ormai gli studi più avanzati, per la prima volta, tendono a definire il tessuto adiposo come un ulteriore organo del corpo umano. Pur con le dovute attenzioni alle malattie metaboliche e cardiovascolari che un eccesso di peso certamente comportano, possiamo cominciare a sussurrare . . . "grasso è bello"!

■ Renato Thomas

■ Giuseppina Rosa Cortino

Nuove prospettive per la cura dei tumori neuroendocrini

Presto disponibile anche in Italia il nuovo farmaco 'a bersaglio molecolare' per la cura dei pazienti con tumore neuroendocrino (NET) di origine pancreatico

Nuove prospettive per la cura dei tumori neuroendocrini

Presto disponibile anche in Italia il nuovo farmaco 'a bersaglio molecolare' per la cura dei pazienti con tumore neuroendocrino (NET) di origine pancreatico

In linea con l'autorizzazione da parte delle autorità regolatorie internazionali ottenuta nel 2011, sarà presto disponibile anche in Italia un nuovo farmaco, Afinitor® (everolimus), per il trattamento medico dei tumori neuroendocrini avanzati di origine pancreatico (pNET).

In uno studio clinico che ha coinvolto più di 400 pazienti everolimus ha più che raddoppiato la sopravvivenza libera da progressione in pazienti con malattia localmente avanzata o metastatica.

I NET sono tumori rari (incidenza < 5 casi ogni 100.000 abitanti) che originano da cellule specializzate nella secrezione ormonale disseminate in tutto l'organismo. I NET si manifestano più spesso nel tratto gastrointestinale, nel pancreas o nei polmoni. Tra questi, i NET di origine pancreatico sono caratterizzati da un decorso clinico più aggressivo, che merita una particolare attenzione da parte dei clinici nell'impostazione della terapia.

Infatti, poiché questo tipo di tumori crescono lentamente e rimangono a lungo privi di sintomi, vengono generalmente diagnosticati in una fase avanzata della malattia, rendendo quindi più difficoltoso l'accesso all'intervento chirurgico radicale.

Lo standard di trattamento per questi pazienti è rappresentato dagli analoghi della somatostatina, che sono in grado di controllare i sintomi della malattia e la crescita tumorale anche per molti anni. Tuttavia, in caso di progressione durante

il trattamento con gli analoghi della somatostatina, non esistono farmaci indicati specificatamente per il trattamento di questi pazienti. Nella pratica clinica si impiegano alcuni chemioterapici, che hanno dimostrato una qualche efficacia in questa popolazione di pazienti.

Che cos'è everolimus?

Everolimus è un farmaco somministrato per via orale (una compressa al dì); attualmente commercializzato in Italia per il trattamento del carcinoma renale metastatico, è in studio anche in molti altri tipi di tumore.

Everolimus agisce sul tumore bloccando il suo bersaglio molecolare specifico (una proteina denominata mTOR) con un triplice effetto:

1. Blocco della crescita e della proliferazione tumorale
2. Blocco della capacità delle cellule tumorali di approvvigionarsi dei nutrienti necessari per la loro sopravvivenza
3. Blocco della formazione di nuovi vasi sanguigni necessari per mantenere l'apporto di ossigeno e di nutrienti al tumore stesso

Andando a colpire i 3 meccanismi cardine che regolano la crescita tumorale, questo farmaco a bersaglio molecolare è in grado di favorire il controllo a lungo termine della malattia.

Infatti, in uno studio clinico internazionale (studio RADIANT-3), in cui everolimus è stato confrontato con placebo, i pazienti trattati con il farmaco sperimentale hanno avuto una riduzione del rischio di progressione del 65%, con un tempo libero da progressione mediano pari a 11 mesi. L'efficacia di everolimus si è mantenuta nel tempo, con più del 34% dei pazienti

ancora in trattamento e liberi da progressione a 18 mesi dall'inizio della terapia.

Sin dal 2011, in seguito ai risultati osservati nello studio RADIANT-3, le linee guida internazionali, sia europee che americane, raccomandano everolimus per il trattamento dei pazienti con pNET avanzato, da solo o in combinazione con gli analoghi della somatostatina.

Secondo il Dr. Tafuto, referente per i tumori neuroendocrini presso l'Istituto dei Tumori Pascale di Napoli, 'everolimus, grazie al suo peculiare meccanismo d'azione, è un farmaco ideale per il trattamento dei pNET; andando a colpire 'al cuore' lo sviluppo del tumore, riesce a bloccarne la crescita in modo efficace e duraturo'.

Testato su più di 900 pazienti con NET di origine pancreatico e non solo, il profilo di tollerabilità di everolimus è prevedibile e gestibile. Sempre secondo il dr Tafuto 'i pazienti con pNET potranno trarre il massimo beneficio dal trattamento con everolimus, grazie ad un'attenta gestione degli effetti collaterali da parte del medico e ad un'attenta gestione della terapia da parte dei pazienti'.

In seguito all'ottenimento della nuova indicazione per il trattamento dei pNET, lo sviluppo clinico di everolimus nei tumori neuroendocrini continua con studi clinici in corso nei NET di origine gastrointestinale e polmonare in corso di attivazione anche in Italia presso i centri di eccellenza specializzati nel trattamento di questi tumori rari.

■ Dott. Salvatore Tafuto
Dirigente Medico S.C.
Oncologia Medica "B"
Istituto Tumori Napoli



GIST: importanti novità

Nei pazienti affetti da GIST il trattamento con imatinib per tre anni aumenta la sopravvivenza globale

Oggi la novità, che appare di grande significato per i pazienti affetti dai tumori stromali gastrointestinale (GIST), viene dal congresso dell'American Society of Clinical Oncology (ASCO) tenutosi a Chicago lo scorso Giugno 2011 e cambia l'approccio terapeutico di questa patologia tumorale rara. Dopo l'asportazione del tumore, il trattamento per tre anni con imatinib, dopo l'intervento chirurgico di asportazione della massa tumorale, aumenta la sopravvivenza globale, in confronto allo stesso farmaco assunto solamente per un anno.

Che cosa sono e quanto sono diffusi

I GIST, acronimo che indica i tumori stromali gastrointestinali, sono tumori rari che colpiscono il tessuto connettivo del tratto gastrointestinale.

Non è noto il numero esatto di pazienti affetti da GIST. L'incidenza è di 1,5 nuovi casi ogni 100.000 persone.

Come vengono trattati?

Il trattamento cardine dei GIST localizzati non metastatici è l'asportazione chirurgica del tumore.

Nei pazienti con GIST a rischio intermedio-alto di ricaduta di malattia, le linee guida europee e internazionali raccomandano l'impiego di imatinib subito dopo l'asportazione del tumore come terapia precauzionale, al fine di prevenire l'insorgenza di una ricaduta di malattia. I risultati recentemente presentati al Congresso annuale dell'American Society of Clinical Oncology (ASCO) sono destinati a modificare la pratica clinica. I dati indicano, infatti, un significativo beneficio per i pazienti che avevano assunto imatinib per 3 anni dopo l'asportazione del tumore: dopo cinque anni il 92% dei pazienti era ancora vivo.

Questo dato emerge dallo studio tedesco-

scandinavo SSG XVIII, condotto su 400 pazienti, primo studio clinico che ha valutato il trattamento con imatinib dopo l'intervento chirurgico per tre anni rispetto al trattamento per un solo anno.

Dallo studio emergono anche altri aspetti di grande interesse, relativi al profilo di sicurezza d'impiego di questo farmaco "intelligente": anche dopo tre anni di trattamento, la tollerabilità di imatinib è buona e confrontabile con quella del trattamento per un solo anno.

Un farmaco rivoluzionario

Imatinib è un farmaco rivoluzionario che è stato studiato e registrato in tempi record. È il primo farmaco ad essere stato "disegnato" per colpire in modo specifico e selettivo la causa della malattia.

Questo meccanismo ha consentito di ottenere risultati importanti sia in termini di efficacia che di tollerabilità ed è diventato un paradigma di un nuovo approccio terapeutico. Lo sviluppo è stato rapidissimo e dopo soli 32 mesi dalla prima somministrazione nel primo paziente il farmaco è stato approvato dall'ente regolatorio americano FDA (Food and Drug Administration) nel 2001 per il trattamento della Leucemia Mieloide Cronica e nel 2002 per il trattamento dei GIST metastatici. Nel 2009 imatinib viene approvato anche come terapia adiuvante dei GIST (per i pazienti con significativo rischio di ricaduta).

Come agisce?

Imatinib è un inibitore selettivo di due recettori di membrana, KIT e PDGFR, i cui geni risultano mutati nei GIST portando a una crescita incontrollata delle cellule. Si tratta di una terapia orale, somministrata una volta al giorno.

"Senza dubbio imatinib è stato il primo farmaco a bersaglio molecolare che ha

cambiato la storia naturale dei GIST portando a dei risultati inaspettati così come sta avvenendo oggi con altri farmaci ed in altre patologie tumorali" – afferma il Dr. Gaetano Apice – "altrettanto importante è anche la modalità di somministrazione; essendo infatti una terapia orale rende ancora più maneggevole la gestione da parte del paziente. Ciò ha fatto sì che tale molecola entrasse con forza nelle linee guida non solo per il trattamento della malattia avanzata ma anche per la terapia adiuvante dopo l'intervento chirurgico".

Novità dall'ASCO – la durata ottimale del trattamento adiuvante

Finora i dati degli studi clinici supportavano l'impiego di imatinib in adiuvante per un anno. Tuttavia questo periodo potrebbe non essere sufficiente a garantire una protezione dal rischio di ricaduta di malattia, pertanto sono stati condotti studi per valutare l'efficacia e la sicurezza di imatinib somministrato per periodi più lunghi. Al congresso internazionale di oncologia medica ASCO dell'anno scorso, sono stati presentati i risultati dello studio SSG XVIII che ha dimostrato che il trattamento con imatinib per tre anni determina una diminuzione del rischio relativo di morte del 55%.

La prognosi di questi pazienti sta via via migliorando e in questo le nuove evidenze scientifiche aprono nuovi orizzonti di cura, consentendo ai clinici di personalizzare il trattamento in base alle esigenze del singolo paziente.

■ *Intervista al*

Dott. Gaetano Apice

Responsabile SSD

Dipartimentale Sarcomi e GIST

Istituto Tumori Napoli

L'alfabeto della ricerca Pascale - LILT

Dodici artisti e giornalisti interpretano il linguaggio dei non udenti contro la lotta al cancro

Presentato il calendario 2012 in collaborazione INT - LILT e ANIMU. E Gino Sorbillo, dell'omonima pizzeria, inserisce nel menù la pizza al pesto di basilico: chiunque l'acquista devolve un euro all'Istituto Tumori di Napoli

Napoli, 15 dicembre 2011

Dodici volti noti dello spettacolo e della televisione: attori, cantanti, giornalisti, da Silvio Orlando agli Almamegretta, da Franco Di Mare a Biagio Izzo, da Maurizio Aiello a Vincenzo Salemme, da Sergio Solli a Maurizio Casagrande, da Cecilia Donadio a Rosalia Porcaro, da Marisa Laurito a Sebastiano Somma. Dal grande teatro alla commedia, dal cinema d'autore, al giornalismo, alla musica.

Hanno detto subito di sì, noi vogliamo dare una mano alla ricerca contro il cancro. Con grande generosità e senso di adattamento hanno accettato di farsi fotografare nei posti più impensati: Sebastiano Somma e

Rosalia Porcaro alla stazione Fs di Napoli, mentre erano di passaggio durante le loro tournèe. Vincenzo Salemme e Maurizio Aiello al teatro Olimpico, in un set immaginario, pochi minuti prima di andare in scena con il loro "Astice al veleno". Marisa Laurito nel suo appartamento sul lungotevere, di ritorno da Milano. Franco Di Mare nel suo studio nei pressi di piazza Mazzini, poco dopo la diretta di "Uno Mattina". Cecilia Donadio nella sede Rai di Napoli, prima di andare in onda con il tg delle 19.30. Biagio Izzo ha approfittato di una mattinata di relax per raggiungere il Pascale. Sergio Solli si è fatto fotografare nell'area di servizio di Pompei-Torre

Annunziata. Gli Almamegretta a piazza Bellini. Silvio Orlando a piazza Farnese, vicino alla sua casa romana. Maurizio Casagrande in piazza Immacolata a Napoli, una ritoccata ai capelli davanti allo specchio di un barbiere sotto casa e via allo scatto. Perché la solidarietà non ha bisogno di orpelli né di trucchi particolari. Uno scatto di dieci muniti, la faccia bella e naturale di chi, senza pensarci troppo, ha deciso di sfruttare la forza della propria popolarità per invitare anche altri a sostenere la ricerca.

Nasce da questi gesti di semplicità il calendario del Pascale 2012. Per il più grande Istituto di tumori del Mezzogiorno un appuntamento che si rinnova per il quinto anno. I dodici testimonial, non a caso tutti napoletani, hanno aderito alla nuova campagna lanciata dal Pascale e dalla LILT "Una mano alla ricerca", laddove la mano, nella fotografia di Ciro Fusco, ha un suo ruolo ben definito. Ognuno dei dodici artisti "mima", usando il linguaggio dei segni, una lettera delle dodici parole individuate come capisaldo della mission dei due enti: prevenzione, diagnosi, cura, ricerca, vita, passione, amore, sostegno, solidarietà, coraggio, fiducia, cuore. Coinvolta nell'iniziativa l'ANIMU, l'associazione nazionale di interpreti di lingua italiana dei segni, che ha voluto prestare sette volti tra i suoi soci (compreso il vice presidente nazionale, Mariarosaria Marano)

Presentazione del calendario 2012





L'aula durante la conferenza stampa di presentazione del calendario

sulla copertina del calendario per scrivere la parola "Pascale" e ha deciso di offrire gratuitamente uno sportello dedicato ai sordo-muti che si recano all'Istituto per prenotazioni di visite ambulatoriali.

Il calendario verrà venduto con contributo minimo di 5 euro presso le sedi della Feltrinelli di Napoli, in alcune edicole, nei mega store campani, oltre che presso la sede della LILT (081 5903444). Previsti intorno al calendario anche una serie di eventi mondani. Il lunario verrà distribuito a tutti gli Enti pubblici e privati, alle associazioni, ai Circoli culturali, ai palazzi istituzionali. Poiché, quest'anno, come già lo è stato gli altri anni, l'importante è aggregare intorno ad esso, e quindi al Pascale,

quanta più gente è possibile.

"Grazie alla LILT di Napoli che ha sostenuto i costi del calendario – dice il direttore generale del Pascale, Tonino Pedicini – e grazie alla disponibilità di tanti artisti, è nata la nuova campagna lanciata dal nostro istituto. Dopo "Batti il cancro", con cui Confindustria è scesa al nostro fianco e "I buoni battono il cancro", iniziativa promossa insieme con la Coldiretti, il nostro nome si associa oggi all'ANIMU oltre che al teatro, al cinema e alla televisione con "Una mano alla ricerca". L'obiettivo, come sempre, è quello di far capire che la ricerca può andare avanti soltanto con il sostegno di tutti noi. Su ogni pagina del calendario c'è il codice della partita Iva

dell'Istituto che corrisponde al nostro 5 per mille".

Solidarietà, ma anche una iniziativa volta alla prevenzione. "Solo se lo conosci lo combatti - continua Adolfo Gallipoli D'Er-rico Presidente LILT Napoli -, una malattia di cui non bisogna avere paura".

A iniziare la saga degli almanacchi del Pascale ci aveva pensato l'ex direttore generale, Mario Santangelo, quando nel 2007 si mise in mutande insieme con i suoi primari, un modo provocatorio per dire che la ricerca era nuda, senza soldi. L'anno dopo fu la volta di "Se no la magia", opuscolo in cui i medici venivano fotografati mascherati da stregoni. Un altro modo per dire che senza fondi non restava che affidarsi alle cure fai da te.

Con Pedicini nascono le "grandi alleanze": prima con Confindustria, poi con la Coldiretti e quest'anno con il mondo dello spettacolo e con l'ANIMU.

Il primo a raccogliere l'invito a sostenere la ricerca è stato Gino Sorbillo, maestro pizzaiolo, titolare dell'omonima pizzeria ai Tribunali. Nel suo menù ha inserito la pizza Pascale, pizza al pesto di basilico. Chiunque l'acquista sa che un euro verrà devoluto alla ricerca.

■ *Cinzia Brancato*
c.brancato@istitutotumori.na.it

A scuola di volontariato

Mariella Parisio Carlomagno, storica componente del Consiglio Direttivo della LILT, ha voluto festeggiare i suoi primi 90 anni invitando a colazione i nipoti e i loro amici che hanno ancora una volta apprezzato quella che Giovanni D'Errico definì "la maestra della solidarietà".

A Mariella gli auguri più sinceri ed affettuosi di serenità e lunga prosperità con la sua famiglia da tutta la LILT.



Associazione "Donna come Prima"

Burraco di Beneficenza

Il giorno 26 ottobre si è tenuto, grazie alla disponibilità del Tennis Club Napoli, il consueto Burraco di beneficenza, i cui proventi sono stati destinati all'Associazione Donna come Prima, che com'è noto si occupa del benessere psico-fisico delle donne operate al seno.

Da sottolineare il grande impegno profuso da tutte le componenti il Consiglio Direttivo ed in particolare dalla Presidente Patrizia Pollio De Gregorio validamente coordinata da Eugenia Scarnecchia, Sara Boscaino, Maria La Grotta, Giovanna Musella e Grazia Petrazzuolo.

Un doveroso e affettuoso ringraziamento a tutti gli amici che, con generosità e grande slancio hanno partecipato fattivamente alla buona riuscita dell'evento:

Cartoleria Varzi, De Laurentis Argenterie,



Il gustosissimo cocktail offerto ai partecipanti al Burraco

Erboristeria Messegùè, Farmacia Leone, Gioielleria Palumbo, Gioiellerie Armando e Luca Gentile, La Tienda, Ortopedia Meridionale Zungri, Parlato Borse, Silvana Calabrese, Sparling.



Il Consiglio Direttivo "Donna come Prima" organizzatore del Burraco

Kermesse di Natale

Dal 28 Novembre al 02 Dicembre 2011 si è tenuta la tradizionale vendita di beneficenza, per l'Associazione Donna come Prima dedicata al benessere psico-

fisico delle donne operate al seno.

Grande riconoscenza a tutte le componenti del Consiglio Direttivo nonché ai volontari della LILT, che con la loro presenza ed i loro sforzi, hanno garantito il successo dell'iniziativa.

Come ogni anno, il saluto del Presidente della LILT, Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e la benedizione di Padre Pesce, hanno dato il via alla manifestazione che si è svolta nei locali del Day-Hospital gentilmente messi a disposizione dai vertici dell'Istituto Pascale.

L'evento, divenuto un appuntamento stabile, ha visto un grande successo di pubblico, ma soprattutto la straordinaria partecipazione di molte aziende sponsor, che ogni anno diventano più numerose.

L'affetto e la solidarietà mostrata da tutti, ha commentato il Presidente dell'Associazione Patrizia Pollio "ci sostiene e ci



L'inaugurazione della Kermesse di Natale

motiva a continuare la nostra attività, con sempre maggiore entusiasmo, affinché sempre di più, siano le donne, che possono giovare dei piccoli vantaggi offerti dall'Associazione".

■ Rosaria Boscaino



Kermesse di Natale partono i "Bastimenti" carichi, carichi, carichi di regali per i degenti dell'Istituto Pascale



Serata LILT Caivano

Grande successo di partecipazione, così come si sperava, alla tombolata di beneficenza della LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – organizzata lo scorso mese di Dicembre con la consueta passione dal Dott. Giuseppe Celiento, coordinatore della delegazione di Caivano, insieme ai validissimi ed instancabili Mauro Natale, Giovanni Barbiero e Giovanna Marino, presso l'hotel

sano e puro divertimento, gustando l'ottimo menù preparato per l'occasione dallo chef, giocando a tombola, cimentandosi in ardite ed applauditissime interpretazioni al Karaoke e, i più fortunati, portando a casa i magnifici ed apprezzati regali offerti dai numerosi e generosi sponsor della manifestazione che, giustamente e doverosamente, in considerazione anche del periodo economico non certo brillante,

a fine serata, sono stati ringraziati da un raggianti e soddisfatto Giuseppe Celiento. La bella manifestazione, resa possibile ovviamente dalla sensibile e solidale presenza di tanti nostri concittadini, fa dunque ben sperare in un positivo e proficuo lavoro della sezione Caivanese della LILT, certi come siamo che, nonostante tutte le difficoltà e tutti i problemi che attanagliano il nostro martoriato paese, quando si tratta di dare un tangibile e concreto segnale di solidarietà, tante, tantissime persone sono lì, pronte e disponibili, non facendo



ristorante Tricolore. Per il secondo anno consecutivo, più di un centinaio di persone, rispondendo prontamente all'invito, hanno preso parte alla bellissima e benefica serata, trascorrendo alcune ore di

coltà e tutti i problemi che attanagliano il nostro martoriato paese, quando si tratta di dare un tangibile e concreto segnale di solidarietà, tante, tantissime persone sono lì, pronte e disponibili, non facendo



mai mancare il proprio contributo e la propria adesione.

Auspiciando altre numerose e belle serate di beneficenza, ben conoscendone la valenza e l'importanza, la redazione dell'Occhio sulla Città augura alla locale sezione LILT un radioso e brillante cammino, rimanendo, sin da ora, a disposizione per qualsiasi ulteriore e futura iniziativa intrapresa sul territorio.

Rocco Setola

La serata è stata sostenuta da:
 KALOS ARREDAMENTI
 DIVINA Bellezza e Benessere
 CELIENTO BOMBONIERE
 AUTOSCUOLE MERY SRL
 CIRCUM VIAGGI
 HOTEL RISTORANTE TRICOLORE
 NAPOLI UNO TRASPORTI
 BAR KENON
 LICITO MARKET

Cure domiciliari gratuite ai malati neoplastici in fase avanzata



LILT

LEGA ITALIANA
 PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
 Sezione di Napoli

prevenire è vivere

La Sezione di Napoli della LILT assicura dal 1988 l'Assistenza Oncologica Domiciliare ai pazienti in fase avanzata in collaborazione con i medici di medicina generale.

Il servizio si avvale di una équipe sanitaria composta da medici oncologici, medici esperti nella cura del dolore, psicologi, infermieri professionali e volontari specificamente formati.

**Per informazioni:
 081 5495188 - 081 5465880**

Ludoteca LILT

LA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI SI APRE ALLA SOLIDARIETÀ AL FIANCO DI CHI SOFFRE



“Un segnale concreto di vicinanza per centrare l’obiettivo comune di allungare i tempi di fruizione della Ludoteca dell’Istituto Pascale e realizzata dalla LILT di Napoli”. Così il presidente della Camera di Commercio di Napoli, Maurizio Maddaloni

sottolinea l’impegno dell’ente camerale partenopeo al fianco della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. La Ludoteca – come sottolineato dal presidente Maddaloni – è innanzitutto un servizio rivolto ai bambini e a favore dei genitori che possono lasciare i propri figli in un luogo protetto,

accogliente e divertente. Questa iniziativa si inserisce nel programma di promozione delle attività imprenditoriali e di solidarietà “IlluminiAmo Napoli” avviato dalla Camera di Commercio di Napoli in occasione delle festività natalizie. “Desidero ringraziare il presidente della



Maurizio Maddaloni e Adolfo D'Errico Gallipoli illustrano il progetto Ludoteca ai giornalisti intervenuti

I doni Natalizi per i bambini della ludoteca





Foto di gruppo del Presidente Maddaloni con i vertici del Pascale, della LILT e i bambini della Ludoteca

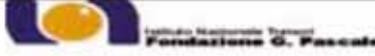
L'artista Patrizio Rispo testimonial dell'evento festeggiato dai bambini e dalle volontarie della LILT

LILT Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico, per la sua testimonianza sul campo ogni giorno a favore di chi soffre e che vale da solo mille e più giornate spese - da chi ha la responsabilità della governance sanitaria a Napoli e in Campania - a ragionare e spesso non decidere su come realizzare modelli virtuosi di assistenza. Lo scorso anno - aggiunge Maddaloni - abbiamo realizzato, in tempi record, la costruzione di

una struttura di accoglienza per le madri dei piccoli ospiti del reparto di oncologia pediatrica presso l'ospedale Pausillipon e stiamo sostenendo, nei limiti della disponibilità dell'ente camerale partenopeo, una serie di iniziative di solidarietà. Dal market per la spesa dei più bisognosi presso la "Casa di Tonia" voluta da Sua Eminenza il cardinale Sepe, fino al pranzo della Vigilia organizzato nella Galleria

Principe di Napoli per i poveri della città. Si tratta di una serie di piccoli-grandi gesti che, da soli e senza clamore mediatico - conclude il presidente della Camera di Commercio di Napoli - evidenziano come in concreto il mondo delle imprese non ragiona esclusivamente in termini di profitto ma si apre alla solidarietà".

■ **Francesco Quarantino**





LILT
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Ministero di Salute



ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "FONDAZIONE PASCALE"

Dipartimento Qualità di Vita

Servizio di Psicologia Oncologica

La Ludoteca è un servizio rivolto ai bambini dai 2 ai 7 anni destinato ai figli dei pazienti e dei visitatori ed è ubicata al piano terra della direzione generale.

Attiva il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,30. Il martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 18,00.

I piccoli saranno accolti da operatori specializzati in uno spazio ludico-ricreativo dove è anche possibile effettuare consulenze psicologiche.

**Per informazioni rivolgersi alla Sig.ra Monica Chiocca
Tel. 081/ 5903860**



Il Servizio è Gratuito

• Nomine al Pascale

Nominato il nuovo Consiglio di Indirizzo



Gaetano Lombardi

Il Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, ha nominato Gaetano Lombardi (professore di Endocrinologia) Presidente del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto Tumori Napoli "Fondazione Giovanni Pascale". Inoltre, ha designato Gaetano Sicuranza (Direttore della Struttura operativa "Formazione e Aggiornamento-Educazione Sanitaria dell'ARSAN), Bruno Amato (docente di Chirurgia Vascolare dell'Università di Napoli) e Gabriella Fabbrocini (ricercatore della Sezione Clinica Dermatologica-Dipartimento di Patologia Sistemica dell'Università di Napoli) membri del Consiglio.

Al nuovo consiglio gli auguri di buon lavoro da parte della LILT Napoli.

Nominato il nuovo Direttore Scientifico



Gennaro Ciliberto

Gennaro Ciliberto, 57 anni, napoletano, è il nuovo direttore scientifico dell'Istituto Tumori Napoli. Succede ad Aldo Vecchione, che ha diretto la Direzione Scientifica del Pascale per quasi sette anni. Il passaggio di consegne è avvenuto il 7 marzo nel corso di un convegno promosso presso l'Istituto partenopeo dal direttore generale Tonino Pedicini e a cui ha partecipato l'Assessore Regionale alla Ricerca,

Guido Trombetti. Ma chi è Gennaro Ciliberto? Laureatosi alla Federico II è stato 8 anni in Germania per rientrare come docente a Pisa, a Napoli e dal 2009 all'Università di Catanzaro. Durante la sua carriera ha maturato importanti esperienze scientifiche e manageriali tra cui meritano particolare menzione la lunga permanenza all'estero presso il prestigioso centro di ricerca Embl di Heidelberg in Germania, e il coordinamento di attività scientifiche della multinazionale farmaceutica Msd sia nel centro italiano Irbm di Pomezia che all'estero. Grande soddisfazione è stata espressa dal direttore generale, Pedicini, per la nomina di Ciliberto. <La sua indubbia esperienza universitaria e di gestione della ricerca - ha detto il manager - non potrà che giovare al nostro Istituto>. Durante il convegno grande affetto da parte di amici e colleghi è stato manifestato al professore Aldo Vecchione. Una standing ovation ha accompagnato il suo commosso saluto.

■ Cinzia Brancato

io non fumo più
e tu ?

**CORSI
GRATUITI
PER
SMETTERE
DI FUMARE**



lunedì, mercoledì
venerdì

081 5465880 - 081 5903596

e-mail: adonapoli@legatumorinapoli.it

La partecipazione ai Corsi presuppone l'iscrizione alla LILT

Per eventuali ulteriori informazioni
rivolgersi alla LILT
5° piano palazzina degenze

insieme a noi
puoi riuscirci
anche tu



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Sezione di Napoli

c/o Fondazione Pascale
via Mariano Semmola
80131 Napoli

Informazioni

lunedì, mercoledì, venerdì

tel.: 081 5465880 - 081 5903596

e-mail: adonapoli@legatumorinapoli.it

www.legatumori.na.it



• Il Pio Monte della Misericordia

Chi voglia affrancarsi per un paio d'ore da tutte le pene della vita d'oggi, deve andare a visitare il complesso monumentale del Pio Monte della Misericordia, in Via Tribunali 253.

Io ci sono andato stamane, 8 ottobre, con la mia Associazione, AMEC, che raduna buona parte dei medici pensionati di Napoli.

Siamo entrati nella chiesa, sita al piano terra, dove si ammirano tele di eccezionale valore artistico.

Fra tutte naturalmente spicca quella del Caravaggio, datata 1606 e pagata 400 ducati, che illustra le sette opere di misericordia corporale.

Ci siamo seduti difronte al capolavoro ed abbiamo ascoltato la spiegazione di una guida ufficiale tanto professionale quanto appassionata.

Abbiamo così potuto gustare al meglio, oltre la visione d'insieme, anche i particolari che rivelano tutta la maestria del grande pittore come la goccia di latte, frantumata in due, sulla barba del vecchio affamato, il punto luce al centro, la precisa raffigurazione delle forme anatomiche delle persone, derivante da uno studio accurato di modelli reali, i barbagli di luce sulla punta della spada di S. Martino e la conchiglia del pellegrino.

Alla sommità dell'opera vi è una Madonna col Bambino di straordinaria bellezza, aggiunta in ultimo per un preciso invito della committenza, che si affaccia da un ipotetico balcone ad osservare quanto avviene al di sotto. La successiva visita al piano superiore consente di contemplare altri capolavori donati nei secoli alla prestigiosa istituzione che, nata nel 1602 per iniziativa di 7 nobili partenopei, continua ancor oggi la sua illuminata opera di beneficenza a vantaggio di bisognosi e disabili della città.

Le opere esposte in questa quadreria di Ribera, Giordano, Pitloo, Stanzione, Vaccaro, Fracanzano, Santafede, Caracciolo, danno un'idea dell'importanza nei secoli del Pio Monte della Misericordia al quale tali quadri erano regalati per le esigenze assistenziali del sodalizio.

Di grande interesse anche alcuni documenti dell'epoca tra i quali alcuni riguardanti la liberazione di schiavi dai turchi mediante pagamento del riscatto.

Siamo usciti avendo avuto un'altra dimostrazione della grandezza di Napoli antica che nel 600, in Europa, era seconda solo a Parigi.

■ Renato Cimino

Renato Cimino è stato chiamato a far parte dello staff redazionale del Bollettino dell'Ordine dei Medici di Napoli

Il Consiglio Direttivo e gli amici della LILT si complimentano con il Prof. Renato Cimino Direttore Scientifico della rivista Obiettivo Vita per il nuovo prestigioso incarico.

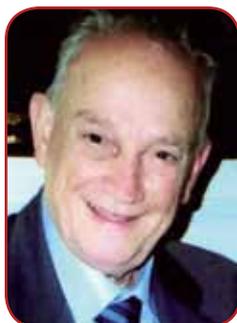


Poesia

Valore di un sorriso

*Un sorriso non costa nulla
ma vale molto.
Arricchisce chi lo riceve e chi lo
dona.
Non dura che un'istante,
ma il suo ricordo è talora eterno.
Nessuno è così ricco da poterne
far a meno.
Nessuno è così povero da non
poterlo dare.
In casa porta felicità,
nella fatica infonde coraggio.
Un sorriso è segno di amicizia.
Un bene che non si può comperare,
ma solo donare.
Se voi incontrerete
chi un sorriso non vi sa dare,
donatelo voi.
Perché nessuno ha tanto bisogno
di sorriso,
come colui che ad altri darlo non sa.*

L'angolo dei ricordi



Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, il Comitato Promotore, l'Associazione Donna come Prima, i soci e i collaboratori tutti della LILT sono affettuosamente vicini alla Sig.ra Loredana Giliberti Incoglia componente del Consiglio Direttivo e alla famiglia per la scomparsa del Signor Donato Giliberti.



01/07/2011

Si è riunito presso la sede di Napoli il Coordinamento Regionale della LILT Campania.

02/07/2011

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al Premio Capri 2011 – Capri Awards tenutosi presso il Roof Garden dell'Hotel La Palma. Nel corso della serata è stato letto un testo inedito sullo tsunami della scrittrice vincitrice del premio Internazionale Banana Yoshimoto.

05 - 07/07/2011

La LILT Napoli ha patrocinato e sostenuto la seconda edizione del "Corso residenziale di colonscopia virtuale 2011" tenutosi presso la Fondazione Pascale, a cui ha partecipato il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

07/07/2011

In occasione delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato al Premio Nazionale Arycanda per la cultura 2011 – Il Risveglio di Napoli, tenutosi nel cortile d'onore del palazzo Reale di Napoli alla presenza di sua Em.za Rev. Il Cardinale Crescenzo Sepe.

07 – 08/07/2011

La LILT Napoli ha patrocinato il Convegno Nazionale "Sezione di Studio Radiologia Informatica" tenutosi presso la Fondazione Pascale, cui ha portato un indirizzo di saluto il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

14/07/2011

Al Palazzo Regionale della Campania, si è tenuta la Riunione della V Commissione Permanente "Sanità e Sicurezza Sociale" a cui ha partecipato il prof. Maurizio Montella in qualità di presidente del Comitato Regionale LILT Campania

20/07/2011

Il prof. Maurizio Montella, in qualità di presidente del Comitato Regionale LILT Campania, ha incontrato a Salerno il presidente LILT di quella sezione.

25/07/2011

Il prof. Maurizio Montella, in qualità di presidente del Comitato Regionale LILT Campania, ha incontrato a Benevento il presidente LILT di quella sezione.

04/08/2011

L'Associazione Culturale "G. Barattolo", con il patrocinio della LILT, ha presentato al Teatro del Grand Hotel Quisisana di Capri, nell'ambito dell'evento Capri Cine Galà 2011, l'opera cinematografica di Renzo Arbore integralmente restaurata "Il Pap'occhio" (1980).

08/09/2011

"Le due culture – Umanisti e scienziati per l'Italia Unita", è questo il titolo del Meeting organizzato dalla Biogen e tenutosi presso il Biogem Campus di Ariano Irpino, a cui ha partecipato il prof. Maurizio Montella in qualità di presidente del Comitato Regionale LILT Campania.

21/09/2011

Riunione congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

26/09-24/10/2011

La dr.ssa Rosaria Boscaino ha tenuto un corso

per la disassuefazione al fumo presso la sede di Napoli della LILT.

25/09/2011

La delegazione LILT di Ischia, nell'ambito della campagna Prevenzione Oncologica sull'Isola, ha organizzato l'evento "THE BEATLEJUICE", tenutosi nella piazza S. Gaetano di Forio. La LILT è stata rappresentata dal comm. Gaetano Altieri e dal dr. Roberto Mabilia.

29/09/2011

Il prof. Maurizio Montella ha partecipato alla Conferenza Stampa per la presentazione dell'evento Nazionale "Campagna Nastro Rosa 2011", tenutasi a Roma presso il Ministero della Salute.

29/09/2011

La LILT Napoli con la Fondazione Amici del Pascale, la Komen e l'INT Fondazione Pascale, ha patrocinato e sostenuto l'evento "INSIEME X LA PREVENZIONE". La serata si è tenuta presso la discoteca Phoenix con l'intrattenimento musicale del maestro Maurizio Filisdeo che come sempre ha coinvolto i numerosi partecipanti.

04 - 06/10/2011

La LILT Napoli ha patrocinato e sostenuto nell'ambito delle attività della Società Italiana di Virologia, il "3rd International Meeting on Viral Oncology Research" tenutosi presso l'Aula Magna del Centro Congressi Partenope.

05/10/2011

Il dr. Roberto Mabilia, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione del progetto Quadrifoglio per l'anno scolastico 2011/2012 tenutasi nella Sala Giunta di Palazzo S. Giacomo a Napoli.

07 - 09/10/2011

I volontari e i soci della LILT insieme all'Associazione Donna come Prima, hanno partecipato alla Maratona "Race for the cure - di corsa contro i tumori al seno" organizzato dall'associazione Susan Komen. In piazza del Plebiscito è stato allestito il villaggio della salute, l'evento ha visto come madrina l'attrice: Rosanna Banfi.

08 - 10/10/2011

La LILT Napoli, in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e la Miller School of Medicine dell'Università di Miami, ha patrocinato il board scientifico "Il corpo ritrovato".

09/10/2011

Il dr. Roberto Mabilia ha rappresentato la LILT nell'ambito dell'iniziativa "Medicina senza frontiera" - Giornata per la prevenzione dei tumori al seno.

10/10/2011

Si è riunito presso la sede di Napoli il Coordinamento Regionale della LILT Campania.

14 - 15/10/2011

L'ASL Napoli Nord ha organizzato con il patrocinio della LILT presso l'Hotel Hermitage di Ischia il Convegno: "La Pratica clinica in oncologia: nuove conoscenze... antiche problematiche" a cui ha partecipato il dr. Roberto Mabilia.

17/10/2011

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico è stato intervistato in diretta telefonica durante il programma Buongiorno Rita in onda su TV Luna, nello spazio

"Uno sguardo alla città" sull'iniziativa Nastro Rosa 2011, affrontando il tema della prevenzione oncologica e l'importanza che essa ha per un corretto stile di vita.

18/10/2011

Il prof. Maurizio Montella in qualità di presidente del Comitato Regionale della LILT Campania, è intervenuto al Convegno organizzato nell'ambito delle iniziative per la Campagna Nazionale Nastro Rosa 2011 tenutosi presso la Sala Consiliare della Provincia di Caserta. Per l'occasione è stata illuminata in rosa la prestigiosa Reggia Vanvitelliana di Caserta.

25/10/2011

Nell'ambito della collaborazione tra la LILT e la Camera di Commercio di Napoli, Adolfo e Simona Gallipoli, Enzo e Annalisa De Paola, hanno partecipato alla 20° CONVENTION MONDIALE Camere di Commercio Italiane all'Estero.

26/10/2011

L'Associazione "Donna come Prima" ha organizzato al Circolo Tennis Club Napoli, l'annuale Torneo di Burraco.

27/10/2011

La dr.ssa Maria Rosaria Grasso ha partecipato quale delegata LILT al Convegno/Corso "Dermoscopia e Triage Tumori Cutanei – un progetto condiviso" tenutosi presso l'Accademia L'Oreal a Roma.

29/10/2011

Nell'ambito del programma "Star bene a Capri e Anacapri" ambulatorio LILT di Prevenzione Clinica Gratuita "Cute e Nei" presso la Sede del Comune di Anacapri.

01/11/2011

Il Club Majestic Dance ha organizzato una serata danzante il cui ricavato è stato donato alla LILT.

04/11/2011

Si è riunito al Circolo Tennis Club di Napoli il Comitato Promotore della LILT.

09/11/2011

Adolfo e Simona Gallipoli, Angelo Mastro, hanno partecipato alla presentazione del volume: "Carta Stampata" dell'Avv. Michele Di Gianni tenutasi al Circolo Nazionale dell'Unione.

11 – 12/11/2011

Il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato in veste di Moderatore al Convegno Nazionale della Sezione di Studio di Diagnostica per Immagini in Oncologia dal titolo "Diagnostica per immagini in Oncologia – La Pelvi Femminile", tenutosi a Campobasso.

12/11/2011

Nell'ambito delle attività del Coordinamento Regionale della LILT Campania, il prof. Maurizio Montella ha partecipato in qualità di relatore all'incontro – dibattito: "Alimentazione e Cancro: Evidenze Scientifiche e Pratica Clinica" tenutosi presso la Sala Consiliare del Comune di Calvi (BN).

18/11/2011

La LILT Napoli, nell'ambito della collaborazione con la UOSD Day Hospital Oncologia Polmonare Ospedali dei Colli, ha patrocinato il Convegno: "Il Mesotelioma Pleurico Maligno: dalla diagnosi alla terapia multimodale: quali progressi?" Tenutosi presso l'Aula Conferenze Ospedali dei Colli.

**18/11/2011**

Nell'ambito delle iniziative relative alla Campagna Nazionale "Nastro Rosa 2011", la delegazione di Caivano della LILT Napoli coordinata dal dr. Giuseppe Celiento ha tenuto presso l'Istituto Religioso delle Suore Compassioniste -Capogrosso il Convegno "Impariamo a prevenire", nello stesso ambito è stata inaugurata con una conferenza stampa la V° edizione Caivanese della Campagna Nazionale Nastro Rosa organizzata in collaborazione con il Distretto Sanitario 45 ASL Napoli 2. Per l'occasione è stata illuminata in rosa la Madonnina dell'Istituto

18/11/2011

La dr.ssa Simona Creazzola presidente della Consulta Femminile LILT Napoli ha partecipato al Corso: "Il danno dermatologico del paziente oncologico - riconoscimento di casistica clinica e linee guida di terapia" tenutosi presso l'Aula Grande del Dipartimento di Patologia Sistemica dell'Università di Napoli Federico II.

18/11/2011

Presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2011 - 2012 degli Istituti di Formazione dell'Aeronautica Militare a cui hanno partecipato, su invito del Generale S.A. Giuseppe Bernardis, Capo Maggiore dell'Aeronautica Militare, Adolfo e Simona Gallipoli.

19/11/2011

Su invito del colonnello Bernardo Barbarotto, Comandante della Scuola Militare "Nunziatella", Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato alla cerimonia del Giuramento degli Allievi del 224° Corso. La cerimonia ha avuto luogo in piazza del Plebiscito a Napoli.

24 - 26/11/2011

All'Expo Napoli - Palazzo dei Congressi nel Piazzale della Stazione Marittima si è tenuto in onore del prof. Alessandro Agresti il XVI Congresso Nazionale SICADS "Chirurgia Ambulatoriale, Day Surgery: distinguere i problemi, evidenziare le opportunità" a cui hanno partecipato in veste di relatore/moderatore i prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e Alfredo Siani.

26/11/2011

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato in veste di relatore al Corso DOBI (Dynamical Optical Breast Imaging): "Nuova Luce nella diagnosi della patologia mammaria" tenutosi presso la Fondazione Pascale.

28-30/11 - 1-2/12/2011

Kermesse di Natale organizzata dall'Associazione "Donna Come Prima", della LILT, presso il Day Hospital dell'Istituto Tumori Napoli.

29/11/2011

La LILT ha sostenuto il Corso di Formazione Residenziale "Ricerca Biomedica tra Privacy e Qualità", tenutosi presso l'Aula Cerra della Fondazione Pascale.

01/12/2011

Su invito del Comandante Regionale Campania della Guardia di Finanza, Gen. D. Giuseppe Mango, Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato alla rassegna espositiva di Artisti vari "Solidarte 2011" tenutasi presso la Sala Italia di Castel dell'Ovo di Napoli. Il ricavato della manifestazione

che ha visto la partecipazione di autorità locali è stato devoluto alla Fondazione Onlus "Il meglio di te" a sostegno di un progetto di inserimento lavorativo a beneficio dei minorenni dell'Istituto Penitenziario di Nisida.

01/12/2011

È stato presentato presso la Sala delle Assemblee del Banco di Napoli, il volume "Il palazzo del Banco di Napoli" a cura di Fabio Mangone.

02/12/2011

Si è tenuta al Teatro Augusteo di Napoli, affettuosamente concesso dai coniugi Caccavale, la Conferenza Stampa di presentazione della serata "Stefano Bollani in concerto solo per la LILT". L'appuntamento con la stampa è stato moderato da Serena Albano ed ha visto la partecipazione del presidente della LILT Adolfo Gallipoli D'Errico e degli organizzatori dell'evento Gaetano Altieri ed Enrico De Marinis, i quali hanno comunicato che per volontà del maestro Bollani la serata finanzia l'assistenza domiciliare oncologica gratuita della LILT.

03/12/2012

Nell'ambito del programma "Star bene a Capri e Anacapri" ambulatorio LILT di Prevenzione Clinica Gratuita "Cute e Nei" presso la sede del Comune di Anacapri.

03 - 04/12/2011

Il Gruppo Intract di Torre del Greco Comuni Vesuviani, ha organizzato pro LILT una vendita di pasta. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio della LILT Napoli.

06/12/2011

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e Maurizio Montella, hanno partecipato all'incontro "La rendicontazione sociale relativa all'esercizio 2010", tenutasi a palazzo Serra di Cassano.

09/12/2011

Nell'ambito dell'evento "Showcolate" organizzato dall'Ente Mostra D'Oltremare è stato presentato il ricettario della Valle "C'è torta per te", a sostegno della Campagna Nazionale Nastro Rosa 2011 della LILT a cui ha partecipato il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

10/12/2011

Simona Gallipoli, Angelo e Marina Mastro su invito di sua Eminenza Reverendissima Cardinale Crescenzo Sepe hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione della Mostra "L'Adorazione dei Magi" tenutasi presso il Museo Diocesano di Napoli.

12/12/2011

"Stefano Bollani in concerto solo per la LILT", è questo il singolare titolo che l'artista ha dato alla serata pro Assistenza Domiciliare Oncologica che la LILT Napoli eroga sul territorio di Napoli e Provincia. La serata ha goduto dell'originale performance del neo sindaco dr. Luigi De Magistris, insignito della menzione di socio benemerito dell'Ente. Allo spettacolo, tenutosi al teatro Augusteo hanno partecipato molte autorità locali, militari e numerosissimi soci della LILT. Nel corso dello spettacolo, il maestro Bollani ha ricevuto dal presidente della LILT Adolfo Gallipoli D'Errico, un gradito dono realizzato dal maestro Lello Esposto da sempre vicino alle iniziative della LILT.

12/12/2011

La Fondazione Una Luce d'amore istituita dalla A & C Network ha organizzato il "Gala di Solidarietà 2011" a favore della LILT sezioni di Napoli e Milano. La serata si è tenuta nella splendida cornice dei saloni del Bouganville di Napoli, ha visto come madrina dell'evento l'artista Ana Laura Ribas; a rappresentare il nostro ente Roberto e Ada Mabilia.

13/12/2011

Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato alla serata "Arturo Brachetti show" tenutosi al teatro Politeama e organizzato dal Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza nell'ambito dell'iniziativa Babbo Natale del Finanziere 2011.

15/12/2011

Nei reparti di degenza dell'INT Fondazione Pascale, alcuni componenti del Consiglio Direttivo ed numerosi volontari hanno provveduto alla annuale distribuzione di doni offerti dalla LILT ai pazienti ricoverati.

15/12/2011

Nell'Aula Cerra della Fondazione Pascale si è tenuta la presentazione del Calendario 2012 "UNA MANO ALLA RICERCA 2012" patrocinato dalla LILT, dall'Istituto Tumori e dall'ANIMU (Associazione Nazionale Interpreti di Lingua Italiana Segni). L'incontro ha visto la partecipazione del Direttore Generale INT Tonino Pedicini, del presidente Consiglio Indirizzo e Verifica INT Gaetano Lombardi, del Presidente LILT Adolfo Gallipoli D'Errico e di numerosi artisti che hanno prestato il volto al calendario.

16/12/2011

Su invito del Prefetto di Napoli, Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato allo scambio degli auguri di Natale tenutosi presso il Palazzo del Governo della città.

16/12/2011

Adolfo e Simona Gallipoli, Enzo e Annalisa De Paola nell'ambito dell'evento Capri Hollywood -Istituto Capri nel Mondo, hanno partecipato alla proiezione in anteprima del film "Le Idi di Marzo" di George Clooney tenutasi al Cinema Martos Metropolitan di Napoli.

17/12/2011

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla presentazione del volume "Navigando in una lacrima" dell'autore Enzo Manzoni, tenutasi presso la Saletta Rossa della Libreria Guida a Portalba.

17/12/2011

La LILT Napoli ha sostenuto l'AVO per l'annuale distribuzione della Strenna Natalizia ai degenti dell'INT Napoli.

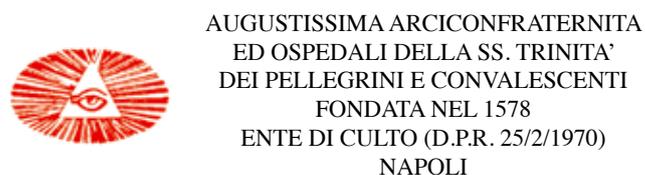
22/12/2011

Nell'ambito del Progetto Area Qualità di Vita "Ludoteca", la LILT ha realizzato, grazie alla collaborazione dell'Istituto Tumori Fondazione Pascale e al contributo della Camera di Commercio, l'evento "VIVA NATALE". All'incontro hanno partecipato il Presidente della Camera di Commercio dr. Maurizio Maddaloni, il presidente della LILT, ed i vertici del Pascale. Accompagnati dal personale della Ludoteca, sono stati distribuiti regali ai bambini ospiti del servizio che per l'occasione sono stati accolti dall'artista Patrizio Rispo da sempre vicino alle iniziative del nostro Ente.

Le attività della LILT e la pubblicazione di

OBIETTIVO VITA

sono state possibili anche grazie al contributo di





*Ascolta il vento,
pensa pulito.*



ELENA LONGO DESIGN
www.caprineilcuore.it



ANNAMARIA ALOIS



I.R.S.V.E.M. s.r.l.

Stabilimento di Depurazione Molluschi

via Lucullo, 43 - BAIA - BACOLI (NA)

tel. 081 868 7633 - 081 8687665

fax 081 8687277 - telex 722409



Villa Domi

FERRERO



TENNIS

CLUB



NAPOLI



PRESTIGE
bouteille



EDDY MONETTI



GRAND HOTEL SANTA LUCIA
NAPOLI



Alberto Napolitano

da 170 anni il pianoforte a Napoli ha sede in Piazza Carità

www.albertonapolitano.com



Poliass
MARINE & GENERAL

Società di Brokeraggio Assicurativo
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli



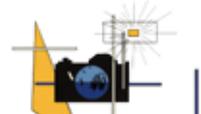
Rosolino
— RISTORANTE —

Via N. Sauro, 5-7 - Napoli (Italia)

tel 081 7649873/0547

fax 081 7649870

www.rosolino.it



PippobyCapri *fotografo*

matrimoni comunioni
convegni reportage

0818185911 • 3683015624
3281627286

pippobycapri@tiscali.net

pippobycapri@fastwebnet.it

web.tiscali.it/pippobycapri

xoomer.virgilio.it/pippobycapri

Le attività



ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata



081 5495188
081 5465880

dal lunedì al venerdì dalle ore
10,00 alle ore 18,00



CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta



081 5495188
081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 10,00 alle ore 13,00



INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato.

Le nostre attività hanno bisogno anche di te!



081 5495188
081 5465880
081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle ore 10,00 alle ore 13,00



AMBULATORI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

• Napoli

Via Santa Teresa degli Scalzi, 80
tel. 081 5495188

Via Mariano Semmola
c/o Istituto Tumori
tel. 081 5465880

c/o Cral Circumvesuviana
Corso Garibaldi, 387
tel. 081 7722662

• Caivano (Na)

Via Savonarola, 5
tel. 081 8342341
martedì e venerdì dalle ore 9,00
alle ore 11,00

• Monteruscello Pozzuoli (Na)

Centro sociale c/o A.C.V.L.
(Associazione Culturale Vincenzo Luongo)
Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1
tel. 081 5244702
dalle ore 15,30 alle ore 20.00

• Torre del Greco (Na)

Via Scappi, 38
tel. 081 8812266
c/o Villa delle Margherite

• Castellammare di Stabia

c/o Clinica Stabia
Viale Europa, 77
tel. 081 8748111

• Vico Equense (Na)

Centro Caritas Chiesa San Ciro
Piazza Marconi
tel. 081 8016494
giovedì dalle ore 10,00
alle ore 12,00

per informazioni:

LILT Napoli

tel. 081 5465880
081 5903596
081 5495188

e-mail: info@legatumori.na.it

Per conoscerci
meglio visita il nostro sito
internet
www.legatumori.na.it

